

Bilancio Sociale 2024



Predisposto ai sensi del D.Lgs.
n.117/2017; elaborato attraverso
il modello ISCOOP di
Legacoopsociali (CC BY- NC
4.0)

Introduzione

Nell'ottemperare al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, uscito in Gazzetta Ufficiale con numero 186 del 9 agosto 2019, ed aderendo all'iniziativa di ISSCOOP per la realizzazione di una piattaforma online per la redazione dei Bilanci Sociali delle Cooperative aderenti, Pagefha torna anche quest'anno a cimentarsi con questa sfida. La cooperativa oggi è una struttura che si è dotata di un sistema di gestione interno, economico e del personale, creato sulle proprie esigenze ed in grado ora di recepire e rendere disponibili quasi tutte le informazioni necessarie ad una rendicontazione sociale adeguata.

Il Bilancio Sociale è stato realizzato seguendo la piattaforma "Bilanciosociale.pico.coop" di ISSCOOP, che recepisce in pieno le linee guida fissate nel suddetto Decreto Ministeriale in termini di:

- **completezza:** vanno identificati tutti i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;
- **rilevanza:** inserire senza omissioni tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- **trasparenza:** vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;
- **competenza di periodo:** vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori / enti)
- **chiarezza:** necessario un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** va fatto riferimento alle fonti utilizzate;
- **attendibilità:** bisogna evitare sovrastime o sottostime e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- **autonomia:** laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi va garantita autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Gli ambiti che devono essere affrontati e che troverete nelle pagine seguenti sono:

metodologia adottata: criteri di redazione del bilancio (vedi sopra circa "principi di redazione") ed eventuale modifica dei criteri rispetto agli anni precedenti;

informazioni generali sull'ente: anagrafica, area territoriale e ambito di attività, mission, relazione con altri enti e informazioni sul contesto di riferimento;

governance: dati su base sociale e organismi diretti e di controllo, aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione, identificazione degli stakeholder; alle imprese sociali diverse dagli enti religiosi e dalle cooperative a mutualità prevalente, è richiesto inoltre di descrivere le modalità di coinvolgimento dei lavoratori e degli utenti ;le cooperative a mutualità prevalente (e quindi tutte le cooperative sociali) assolvono già di per sé questo obbligo attraverso i meccanismi di coinvolgimento tipici della forma cooperativa*;

persone: consistenza e dati di dettaglio su lavoratori e volontari, contratti di lavoro adottati, attività svolte, struttura dei compensi (tra cui i dati sui differenziali retributivi, documentando che la retribuzione più alta non è maggiore di più di otto volte rispetto alla più bassa*) e modalità di rimborso ai volontari. In particolare, sono previste forme di pubblicità specifica per i compensi ad amministratori e dirigenti.

attività: informazioni quantitative e qualitative sulle attività realizzate, sui destinatari diretti e indiretti e per quanto possibile sugli effetti, indicando il raggiungimento o meno degli obiettivi programmati e i fattori che ne hanno facilitato o reso difficile il conseguimento. Vanno indicati fattori che rischiano di compromettere le finalità dell'ente e le azioni messe in atto per contrastare tale evenienza;

situazione economica e finanziaria: provenienza delle risorse separata per fonte pubblica e privata, informazioni sulle attività di raccolta fondi, eventuali criticità gestionali e azioni intraprese per mitigarle;

altre informazioni: contenziosi, impatto ambientale (se pertinente), informazioni su parità di genere, rispetto diritti umani, prevenzione della corruzione.

Non siamo ancora giunti alla capacità di approfondire ogni aspetto proposto ma le pagine che seguono metteranno il lettore in condizione di conoscere in modo sincero molti aspetti rilevanti della cooperativa. Dal suo canto la governance della cooperativa prende atto di ciò che manca e si impegna a trovare con i propri soci e le proprie risorse soluzioni per colmare le mancanze.

Sarà inoltre cura della cooperativa rendere disponibile in tutte le modalità possibili questa rendicontazione ed aumentare il livello di partecipazione di tutti i portatori di interesse.

Buona lettura sperando in una futura collaborazione di chiunque voglia contribuire alla prossima redazione.

La lettera del presidente

Presentiamo il nuovo bilancio sociale al termine di un anno che ha messo a dura prova la “tenuta” della nostra cooperativa. Il rinnovo del CCNL Cooperative Sociali ha introdotto, a partire da febbraio 2024, significativi incrementi retributivi a favore dei lavoratori, apportando miglioramenti anche alla parte normativa. Tuttavia, con il rinnovo del contratto si è generato un aumento considerevole del costo del lavoro aumenterà di oltre il 13,5%, un incremento significativo che vuole far recuperare il potere di acquisto ai lavoratori del sociale. Le endemiche fragilità economiche e patrimoniali delle cooperative sociali, indebolite dalle crisi degli ultimi quattro anni (pandemia, crisi energetica, alta inflazione e innalzamento dei tassi di interesse), unite alla difficile sostenibilità economica dell’accordo hanno generato forte preoccupazione tra i cooperatori sociali.

Questo accordo ha contribuito ad aumentare gli squilibri territoriali presenti all’interno del comparto della cooperazione sociale, rendendo più forti e solide le cooperative che operano in contesti in cui le amministrazioni pubbliche hanno le risorse economiche per adeguare in tempi rapidi i contratti e più fragili le imprese presenti in territori in cui le amministrazioni pubbliche non hanno le risorse economiche necessarie per riconoscere rapidamente gli incrementi dovuti.

Altro drammatico ostacolo nel nostro cammino, la perdurante crisi delle professioni educative che ha notevolmente ridotto la possibilità di rintracciare profili professionali adeguati ai servizi che Pagefha progetta, organizza e gestisce.

A fronte di tutto ciò, resta ferma la nostra volontà di perseguire e dare nuovo slancio alla vita associativa, cercando di coinvolgere i soci più giovani affinché possano dare alla cooperativa il loro contributo in termini di competenza ed entusiasmo.

Come Consiglio di amministrazione siamo chiamati a consolidare una realtà in cui i lavoratori e le lavoratrici siano consapevoli del proprio ruolo, responsabilizzati rispetto al progetto di cooperativa, partecipi nei processi interni, stimolati alla partecipazione aderendo pienamente alla vita della cooperativa come socie e soci.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni, soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

I dati presentati nel bilancio sociale non offrono solo un quadro dello scenario attuale ma contribuiscono anche a delineare quello che riteniamo un programma di minima, in ordine sparso e non di priorità, per il prossimo periodo:

- Monitoraggio e rilancio dei servizi che presentano maggiori criticità
- Aumento dell'offerta di servizi verso il cliente privato
- Miglioramento della comunicazione interna per incrementare il senso di appartenenza dei soci, e della comunicazione esterna per promuovere e far conoscere le progettualità e i servizi realizzati
- Esplorazione di nuove aree di intervento, anche innovative, per ampliare il nostro oggetto sociale
- Investimento su un piano di formazione continua e di riqualificazione professionale, per venire incontro alle esigenze dei lavoratori in termini, sostenibili, di mobilità e cambiamento di servizio.
- Incremento del numero di nuovi soci ed implementazione della partecipazione dei soci

Nonostante tutte le difficoltà incontrate negli ultimi anni, guardiamo quindi con fiducia al domani, tra sfide presenti e future, che ci auguriamo possano essere per noi un motore per migliorare e crescere ancora, e continuare a portare un impatto positivo nelle persone che ogni giorno incontriamo, accompagnandole nei loro percorsi di crescita ed autonomia.

Il Presidente

Daniele Mauro

Nota metodologica

La cooperativa redazione del presente bilancio sociale è stata curata da un gruppo di lavoro interno alla, composto da figure dell'area amministrativa, gestionale e tecnica, con la supervisione dei consiglieri di amministrazione delegati: Alessandra Cagnetti, Magda Di Eusebio, Antonio Luzi. Il processo si è sviluppato in diverse fasi: raccolta e sistematizzazione dei dati, analisi delle attività, coinvolgimento degli stakeholder e validazione finale dei contenuti.

Perimetro di rendicontazione:

Il bilancio fa riferimento all'intera attività della cooperativa nel periodo interessato, comprendendo servizi erogati, risorse umane impiegate, risultati sociali, economici e relazionali.

Riferimenti normativi:

La metodologia segue le **Linee guida per la redazione del bilancio sociale** (DM 4 luglio 2019) ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)*, nonché i principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale.

Stakeholder coinvolti:

Durante la redazione sono stati consultati soci e lavoratori, attraverso interviste, questionari e focus group, per garantire rappresentatività e ascolto diffuso.

Destinatari e divulgazione:

Il bilancio è destinato a tutti gli stakeholder – interni ed esterni – e sarà pubblicato sul sito della cooperativa, diffuso tramite newsletter e presentato in assemblea.

Eventuali cambiamenti metodologici:

Rispetto all'anno precedente, sono stati introdotti indicatori più specifici per valutare l'impatto sociale dei servizi. È stato inoltre aggiornato il sistema informativo di raccolta dati per migliorarne l'affidabilità.

Note finali:

Il bilancio sociale non è solo uno strumento di trasparenza, ma rappresenta per la cooperativa un'occasione per **riflettere, dialogare e migliorare** la propria azione sul territorio, in coerenza con i valori fondativi.

Identità

[Presentazione e dati Anagrafici](#)

[Ragione Sociale](#)

cooperativa sociale P.A.Ge.F.Ha. onlus

[Forma Giuridica](#)

Cooperativa sociale tipo A

[Partita IVA](#)

01246270449

[Codice Fiscale](#)

01246270449

[Settore/i Legacoop](#)

Sociale

[Anno Costituzione](#)

1989

[Associazione/i di rappresentanza](#)

Legacoop

Reti

"Antenne per un sorriso" con le ACLI

Collaborazione con HTC Stradella per gestione di uno spazio neutro per incontri protetti

"Parchi e giardini" con Bottega del Terzo settore, Michele per tutti, ACLI, APLY, Coop. Lella 2001, Piceno Mood

"Just" con Coop. Lella 2001

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;
- t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;

Descrizione attività svolta

L'attività svolta dalla PAGEFHA si esplica su una serie di servizi alla persona di difficile elencazione in quanto gli interventi spesso si intersecano interessando gruppi di individui omogenei per età ma con esigenze diverse.

La cooperativa svolge interventi di carattere educativo domiciliare a vantaggio di giovani con disagio sociale (SADE) o con disabilità (SAD) in età che, in questo ultimo caso, vanno oltre la maggiore età (età adulta). Viene utilizzato personale specializzato con qualifica di educatore secondo le attuali disposizioni regionali e nazionali.

Verso la disabilità da sempre viene svolto il servizio di assistenza all'autonomia e all'integrazione nelle scuole di ogni ordine e grado (SAS) del territorio di riferimento attraverso operatori che collaborano alla realizzazione dei Progetti Educativi Individuali elaborati dai docenti.

È inoltre attivo il servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili (SAD) con personale specializzato nella cura della persona, nella gestione familiare e addestrato alla movimentazione.

Questo servizio viene svolto sia privatamente che in appalto con alcuni comuni e, dal 2014, anche per conto di alcuni enti con riferimento a precise esigenze familiari in un progetto denominato “Home care”. Nell'ambito di questo specifico progetto la cooperativa fornisce assistenza domiciliare socio-sanitaria con Operatori Socio-Sanitari (OSS).

Tutti questi settori sono in continuo rapporto con i servizi sociali e con i servizi sanitari che curano i progetti di vita degli individui (UMEE e UMEA).

La cooperativa inoltre gestisce nel 2012 alcuni asili nido comunali.

Per il comune di Ascoli Piceno gestisce il centro diurno per disabili “Il Colibrì” come pure nel comune di Loro Piceno (MC) ove è attivo altresì una COSER per persone con disabilità e necessità di assistenza continuativa.

Dal 2013 è attivo il centro diurno socio educativo riabilitativo per soggetti autistici “L'orto di Paolo” che, nato come centro privato cofinanziato dalla regione Marche, dal 2015 è a tutti gli effetti centro regionale socio-sanitario.

Il centro, che può ospitare 14 soggetti autistici in età post-scolare, è situato in zona Marino del Tronto nel comune di Ascoli Piceno.

Nel territorio di Ascoli ha inoltre gestito il “Progetto Sollievo” per la Comunità Montana dei Monti Sibillini svolgendo servizi educativi e ludici ai giovani del luogo e alle relative famiglie.

Dal 2010 la PAGEFHA è ente formativo accreditato dalla Regione Marche ed ha quindi gestito diversi corsi di formazione rivolti sia ai propri dipendenti che ad operatori di altre realtà tra i quali alcuni per la formazione di OSS in collaborazione con la Provincia di Ascoli Piceno.

Ha realizzato altresì corsi di formazione interna e esterna nel settore dell'autismo.

La cooperativa inoltre effettua trasporto per disabili per e da i centri diurni che gestisce e dalle scuole a domicilio.

Gestisce inoltre una mensa presso l'asilo nido di Folignano.

Durante il periodo estivo gestisce Centri Estivi in vari comuni del territorio di diverso genere basati sulla socializzazione e sull'inclusione e progetti in ambito sociale sul territorio.

Principale attività svolta

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

- Asilo Nido (0-3 anni)
- Servizi educativi pre e post scolastici

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

- Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)
- Interventi socio-educativi domiciliari

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

- Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)

Servizi residenziali

- Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie
- Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura

Servizi semiresidenziali

- Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi
- Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..
- Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura

Istruzione e servizi scolastici

- Sostegno e/o recupero scolastico
- Trasporto scolastico
- Servizio di pre-post scuola

Altri Servizi

- Ricreazione, intrattenimento, animazione e promozione culturale
- Ricerca e Formazione

Aspetti socio-economici del contesto di riferimento

Nell'anno 2024 Pagefha ha essenzialmente operato in tre contesti territoriali: la provincia di Ascoli Piceno, in particolare nella valle del Tronto coincidente con l'Ambito Territoriale XXIII; nella provincia di Macerata nei comuni di Loro Piceno e Monte San Giusto, in provincia di Pavia in località Stradella.

Situazione Sociale nella Provincia di Ascoli Piceno

Per i dati utilizzati in questo paragrafo si è fatto riferimento al compendio presente sul sito: <https://www.tuttitalia.it/marche/provincia-di-ascoli-piceno> che riporta, tra l'altro, i dati ISTAT dei censimenti decennali nazionali.

1. Dati demografici:

La provincia di Ascoli Piceno, al 1° gennaio 2024, contava **200.897 residenti** (dato ISTAT) distribuiti su 33 comuni. Il censimento nazionale del 2001 aveva rilevato 203.153 residenti con un incremento del 2,7% rispetto al decennio precedente; nel 2009 la provincia di Ascoli Piceno cede 40 comuni a quella di Fermo per l'istituzione della nuova amministrazione. Ciò nonostante il censimento nazionale del 2011 registrava una popolazione di 210.407 residenti in ulteriore aumento del 3,6%. **Il dato del 2024 segna un calo del 3,8%.**

La provincia di Ascoli Piceno, come molte altre aree d'Italia, sta affrontando un progressivo invecchiamento della popolazione, con un conseguente aumento dei bisogni di assistenza sociale e sanitaria.

1. Dei 200.897 residenti totali: 54.258 hanno un'età superiore ai 65 anni (27%); 31.511 hanno meno di 18 anni (15,68%); 115.128 un'età compresa tra 18 e 65 anni (57,30%).
2. Gli stranieri presenti in provincia alla medesima data sono 13.878 (6,9%).
3. La popolazione è caratterizzata da un progressivo invecchiamento, con un indice di vecchiaia in crescita. Questo fenomeno comporta un aumento della domanda di servizi sociosanitari per la popolazione anziana.
4. Il fenomeno della famiglia prolungata è molto accentuato, i giovani rimangono a vivere nelle famiglie di origine anche dopo aver raggiunto l'indipendenza economica.

La distribuzione della popolazione nella provincia di Ascoli Piceno è caratterizzata da una notevole disomogeneità, con una concentrazione maggiore lungo la costa adriatica e una progressiva diminuzione verso le aree interne e montane.

1. Costa adriatica:

1. La costa, in particolare la zona di San Benedetto del Tronto, è l'area con la maggiore densità di popolazione.
2. Questo è dovuto alla presenza di attività turistiche, commerciali e di servizi, che attraggono residenti e lavoratori.

2. Ascoli Piceno città:

1. Il capoluogo, Ascoli Piceno, rappresenta un polo di attrazione importante, con una concentrazione significativa di popolazione e servizi.

3. Aree interne e montane:

1. Le aree interne e montane della provincia, come i Monti Sibillini, sono caratterizzate da una bassa densità di popolazione.
2. Queste zone soffrono di spopolamento, dovuto alla mancanza di opportunità di lavoro e alla difficoltà di accesso ai servizi.
3. Il terremoto del 2016 ha accentuato il fenomeno dello spopolamento

4. Distribuzione generale:

1. La distribuzione della popolazione è influenzata dalla morfologia del territorio, con una maggiore concentrazione nelle valli e lungo le principali vie di comunicazione.
2. La provincia è caratterizzata da un elevato numero di piccoli comuni, molti dei quali con una popolazione in calo.

In sintesi, la popolazione della provincia di Ascoli Piceno è distribuita in modo disomogeneo, con una concentrazione maggiore sulla costa e una progressiva diminuzione verso l'interno, dove il fenomeno dello spopolamento rappresenta una sfida importante.

2. Disuguaglianze economiche:

1. Come in molte aree d'Italia, anche nella provincia di Ascoli Piceno esistono disuguaglianze economiche. Le aree interne e montane presentano maggiori difficoltà rispetto alla costa, dove il turismo e il commercio generano più opportunità.
2. La situazione economica è stata messa a dura prova dal terremoto del 2016 che ha colpito molti dei comuni della provincia.

3. Salute e assistenza sociale:

1. L'invecchiamento della popolazione aumenta la domanda di assistenza sanitaria e sociale, in particolare per le malattie croniche e la non autosufficienza.
2. La provincia dispone di strutture ospedaliere e servizi territoriali, ma la distribuzione dei servizi può essere disomogenea, con difficoltà di accesso nelle aree più isolate.
3. Il consumo di farmaci per la depressione è nella media nazionale.

4. Impatto del sisma:

1. Il terremoto del 2016 ha avuto un impatto significativo sul tessuto sociale, causando sfollamenti, perdita di abitazioni e danni alle infrastrutture.
2. La ricostruzione è un processo ancora in corso, con conseguenze sul benessere psicologico e sociale della popolazione.

Situazione Economica

1. Tessuto produttivo:

1. L'economia della provincia è diversificata, con settori tradizionali come l'agricoltura, l'artigianato e l'industria manifatturiera, affiancati dal turismo costiero.

2. Il settore turistico, concentrato principalmente sulla costa, rappresenta una risorsa importante, ma è soggetto a stagionalità.
3. La quota di export sul PIL è molto alta, segno di una forte propensione all'esportazione.

2. **Occupazione:**

1. Il tasso di occupazione è superiore alla media nazionale.
2. Il tasso di mancata partecipazione al lavoro è basso.
3. Il gender pay gap è in linea con la media nazionale.

3. **Sfide:**

1. Le aree interne e montane soffrono di spopolamento e difficoltà economiche, con minori opportunità di lavoro e servizi.
2. La ricostruzione post-sisma rappresenta una sfida economica e sociale, con la necessità di rilanciare le attività produttive e il turismo nelle aree colpite.

Situazione Lavorativa

1. **Settori principali:**

1. Il settore terziario, con il turismo e il commercio, è un importante datore di lavoro, soprattutto sulla costa.
2. L'industria manifatturiera, in particolare nei settori del calzaturiero e dell'agroalimentare, è presente soprattutto nelle aree interne.
3. L'agricoltura è ancora un settore rilevante, con produzioni di qualità come l'olio extravergine di oliva e il vino.

2. **Problematiche:**

1. Il calo demografico e l'invecchiamento della popolazione possono portare a una carenza di manodopera in alcuni settori.
2. La precarietà del lavoro, soprattutto per i giovani, è una problematica presente anche nella provincia di Ascoli Piceno.
3. Il tasso di infortuni sul lavoro mortali e con inabilità permanente è superiore alla media nazionale.

Considerazioni aggiuntive:

1. La provincia di Ascoli Piceno è ricca di patrimonio culturale e naturale, con borghi storici, parchi naturali e tradizioni enogastronomiche.
2. La posizione geografica, tra Appennini e mare Adriatico, offre opportunità di sviluppo nel turismo sostenibile e nell'agricoltura di qualità.
3. La presenza di molte startup innovative è un buon segno per il futuro sviluppo economico del territorio.

Bisogni specifici di assistenza sociale e sanitaria:

1. L'invecchiamento della popolazione è strettamente correlato all'aumento delle malattie croniche e della non autosufficienza, che richiedono un'assistenza sociale e sanitaria continua.
2. La provincia dispone di strutture ospedaliere e servizi territoriali, ma la distribuzione di questi servizi può essere disomogenea, con difficoltà di accesso nelle aree più isolate.
3. Il terremoto del 2016 ha ulteriormente complicato la situazione, causando sfollamenti e danni alle infrastrutture, e aumentando il bisogno di supporto psicologico e sociale.
4. La regione Marche, come evidenziato in documenti come "Piano Socio Sanitario Regionale - Quotidiano Sanità", sta cercando di sviluppare forme assistenziali più flessibili e adattabili per rispondere ai bisogni emergenti della popolazione, inclusi quelli derivanti da eventi sismici e pandemie.

Fattori aggiuntivi:

1. La presenza di aree interne e montane con bassa densità di popolazione rende più difficile la fornitura di servizi socio-sanitari, a causa della distanza e della difficoltà di accesso.
2. La ricostruzione post-sisma richiede un'attenzione particolare alle esigenze delle persone anziane e vulnerabili, che possono avere difficoltà a riprendersi dagli effetti del terremoto.

In sintesi, la provincia di Ascoli Piceno sta affrontando sfide significative legate all'invecchiamento della popolazione e ai bisogni di assistenza sociale e sanitaria.

Regioni

Marche

Piemonte

Emilia Romagna

Province

Ascoli Piceno

Macerata

Pavia

Bologna

Sede legale

Indirizzo

viale Indipendenza 42

CAP

63100

Regione

Marche

Provincia

AP

Comune

Ascoli Piceno

Telefono

0736258491

FAX

Email

cooperativasociale@pagefha.com

Sito web

www.pagefha.com

Sedi operative

Indirizzo

Viale Indipendenza,42

CAP

63100

Regione

MARCHE

Provincia

AP

Comune

ASCOLI PICENO

Telefono

0736/258491

FAX

0736/258491

Email

cooperativasociale@pagefha.com

Sito web

www.pagefha.com

Storia dell'organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

La Cooperativa Sociale P.A.Ge.F.Ha. onlus (Provinciale Associazione Genitori Figli Handicappati) nasce nel 1985 come associazione provinciale di genitori di soggetti disabili con lo scopo di promuovere ed ottenere il riconoscimento dei fondamentali diritti di questi soggetti in ogni ambito della loro vita. Per 10 anni l'associazione opera e si batte sul territorio per migliorare le condizioni di vita dei disabili e sostenere le famiglie in un compito per il quale, troppo spesso, erano ancora lasciate sole in un periodo in cui la disabilità non era ancora compresa ed affrontata in toto in termini di stato sociale, in Italia come in tutte le democrazie avanzate. Solo con la legge 104/92 si inizia una fase in cui la disabilità viene affrontata e gestita nella sua complessità di diritti ed esigenze. Nel 1990 l'associazione si trasforma in

cooperativa sociale a seguito dell'affidamento su appalto di diversi servizi da parte delle amministrazioni comunali e provinciali di Ascoli Piceno. Tale trasformazione, operata da circa 30 soci fondatori, si realizza nell'ottica degli obiettivi fondativi della stessa associazione, consapevoli che nessuno, meglio dei familiari, poteva garantire un'adeguata assistenza fisica ad ogni utente. In quel periodo l'assistenza offerta dalle amministrazioni è esclusivamente di carattere fisico. L'attività svolta dalla cooperativa è sempre stata posta in essere riservando particolare attenzione alla qualità ed al rispetto della dignità dell'utente e degli operatori. Nel 1992, intensificandosi i rapporti tra la cooperativa e l'amministrazione comunale, PAGEFHA, in collaborazione con l'ANIEP di Ascoli Piceno e la coop. Tipori, promuove la nascita del centro diurno "Il Colibrì" destinato ad ospitare soggetti di disabilità media e grave di età adulta al fine di migliorarne le competenze residue in termini di abilità sociali e fisiche. Nel 1996, in seguito ad un incremento dei propri operatori e dei servizi offerti, la PAGEFHA si trasforma in cooperativa sociale di tipo A e si iscrive al relativo albo regionale. Contestualmente si allarga il bacino di utenza iniziando per appalto la collaborazione con altri comuni limitrofi ad Ascoli Piceno. Nel 1997 inizia una proficua collaborazione in appalto con l'ASUR 13 (allora ASL) che vede la creazione e la gestione di due

centri diurni per soggetti psichiatrici ad Ascoli Piceno e Comunanza. La cooperativa allarga così il proprio orizzonte ai servizi sanitari. Dall'anno 2000 cambia il contesto delle attività evolvendosi la visione dell'assistenza alla disabilità da un aspetto prevalentemente fisico ad uno anche sociale e comunicativo. Inizia la gestione in appalto nel comune di Ascoli Piceno dei servizi di assistenza domiciliare agli anziani ed ai disabili e la gestione logistica della prima casa Albergo per Anziani della provincia di Ascoli Piceno. La cooperativa continua a crescere numericamente inglobando nuove professionalità fino al momento in cui inizia anche la gestione del servizio di assistenza educativa domiciliare a minori con disagio sociale e disabilità con la quale si avvia un percorso di sempre crescente professionalizzazione e l'ingresso di personale sempre più specializzato. A questa crescita corrisponde uno sviluppo della struttura ed un adeguamento dei livelli contrattuali secondo la contrattazione collettiva nazionale del lavoro più rappresentativa e vantaggiosa per gli operatori. Nel 2005 la PAGEFHA, oramai orientata alle problematiche educative, inizia a lavorare nel settore della gestione degli asili nido operando in appalto nei comuni di Ascoli Piceno, Folignano e Comunanza. Con la crescita della struttura si sente l'esigenza di adeguare l'apparato di gestione della cooperativa implementando nel 2006 il sistema di qualità aziendale conformemente alla norma ISO 9001:2008 annualmente certificata e rinnovata. Nel 2010 la PAGEFHA consegue l'accREDITAMENTO della Regione Marche per la gestione di progetti di formazione continua, superiore e obbligo formativo. Attraverso questa attestazione la cooperativa ha iniziato a gestire fondi pubblici per la realizzazione di corsi formativi interni ed esterni sul territorio provinciale collaborando alla qualificazione e riqualificazione di personale anche in mobilità. Sempre nello stesso

anno la PAGEFHA è insignita del premio regionale per la buona imprenditoria marchigiana “Valore Lavoro” ottenendo il riconoscimento anche nel 2011 come menzione speciale. Dal 2011 inizia la gestione del Servizio di Assistenza Scolastica Qualificata su appalto dell’ambito sociale territoriale Tordino (comuni di Giulianova, Mosciano S. Angelo e Bellante) che incrementa la base sociale di circa 70 unità. Nel 2012 la Cooperativa si dota per la prima volta del Bilancio Sociale riferito all’anno 2011 che viene presentato il 2 dicembre 2012 al convegno “Qualità di vita nell’autismo e percorsi territoriali” promosso per indagare la realtà dell’autismo nel territorio e lanciare un progetto sviluppato dalla Cooperativa stessa e denominato “L’Orto di Paolo”. Ancora nel 2012 PAGEFHA vince il concorso “Amico della famiglia” edito dal Dipartimento Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri con un progetto elaborato insieme alle cooperative della rete “Tempo ritrovato” di Ascoli Piceno devolvendo all’Amministrazione Comunale la somma di danaro vinta per la realizzazione del medesimo progetto. Dal 2012, in collaborazione con l’associazione “Magicamente” e con il contributo dell’amministrazione comunale di Ascoli Piceno e di privati cittadini, PAGEFHA organizza il centro estivo “L’Isola che c’è” rivolto a bambini autistici con l’intento di potenziare le esperienze e gli apprendimenti avuti durante l’anno. Nel 2013, in seguito al convegno svoltosi nel dicembre dell’anno precedente e al lavoro di progettazione avviato con le famiglie coinvolte, e grazie alla disponibilità della famiglia Scardecchia, nasce il centro diurno socio-educativi-riabilitativo “L’orto di Paolo” rivolto a ragazzi in età post-scolare. Nel 2015 questo centro diviene a cogestione regionale. Tra il 2013 e il 2014 cessano alcuni servizi in seguito a nuove gare di appalto tra cui il centro “La mia casa”, ma la cooperativa continua a cercare soluzioni sul territorio per migliorare i propri servizi e le proprie competenze. Per questo nel giugno del 2015 PAGEFHA approva in assemblea il proprio Codice Etico ed elegge un Comitato Etico attivo ed indipendente con l’intenzione di creare uno strumento di controllo, studio e proposte atto a spingere tutti i portatori di interesse verso una crescita comune e il miglioramento della cooperativa. Ancora nel 2015 PAGEFHA viene nuovamente insignita dalla regione Marche del premio “Valore Lavoro” per la buona pratica aziendale. Nell’agosto del 2016 la cooperativa vive la tragedia del terremoto che ha sconvolto tutto il territorio piceno e reatino creando morti e distruzione con ricadute gravissime su tutto il tessuto sociale ed economico, in alcune zone non ancora completamente sanate. La cooperativa è a fianco delle amministrazioni locali per sostenere quanto possibile la popolazione con i propri servizi. Ma la difficile situazione ha inevitabili ricadute l’anno successivo quando si evidenzia una crisi aziendale che costringe i soci ad un pesante piano di ristrutturazione affrontato con senso di responsabilità ma pagato molto in termini economici e umani. Nel 2018 P.A.Ge.F.Ha. promuove la nascita della cooperativa sociale di tipo B Agribilità di cui diventa socia come persona giuridica con proprio rappresentante in assemblea dei soci. Agribilità lavora nel contesto dell’Orto di Paolo affiancando, ai ragazzi del centro, proprio personale misto (normo dotati e disabili) con lo scopo di promuovere, commercializzare e

migliorare la produzione agricola del centro diurno, con l'obiettivo di lungo termine di divenire centro di impiego autosufficiente per questi ragazzi e comunque per il disagio anche sociale oltre che psico-fisico. Nel 2019, grazie all'attività di ricerca finanziamenti e progettazione dell'area commerciale, nascono alcuni importanti progetti sul territorio di carattere sociale ed educativo come La Stanza di Holden, rivolto alle problematiche dell'adolescenza; Tana Libera Tutti, uno spazio ludico-creativo per la disabilità a disposizione di educatori e genitori per creare attività pratiche per i ragazzi disabili.

Il 2020 vede la cooperativa affrontare a fianco degli utenti, famiglie e amministrazioni comunali la crisi della pandemia da COVID-19 che inizialmente ha paralizzato ogni attività. Lo studio e la concertazione con le amministrazioni che erogavano i servizi porta, già dai primi del mese di aprile, alla definizione della continuità di alcuni servizi tramite la video connessione che permise la prosecuzione degli interventi educativi degli utenti bloccati in casa per le restrizioni.

Solo dal 2021 si inizia un progressivo rientro alla normalità pur con le accortezze sanitarie previste dalla legge. La cooperativa si dota dei presidi di prevenzione necessari agli incontri sia al chiuso che all'aperto.

Dall'anno 2022 il centro diurno "L'orto di Paolo", nell'ambito del progetto regionale sull'autismo, inizia una collaborazione di studio con l'Università Politecnica delle Marche con oggetto l'agricoltura sociale, le possibilità offerte in questo settore alle persone affette da autismo e i percorsi praticabili per l'inserimento lavorativo. Il progetto, condotto con la cooperativa Agriabilità, ha nome "Campi aperti" e vede l'inserimento di alcuni ragazzi uno dei quali verrà poi assunto dalla medesima cooperativa Agriabilità.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La **mission** della cooperativa **Pagefha** è promuovere il benessere delle persone e delle comunità attraverso l'erogazione di servizi educativi, assistenziali e socio-sanitari di qualità, con particolare attenzione ai soggetti fragili, in un'ottica di inclusione, partecipazione e solidarietà.

La finalità primaria non è il profitto, ma la creazione di valore sociale, tramite il perseguimento dell'interesse generale della collettività e il rafforzamento dei legami comunitari.

I **valori fondanti** della cooperativa – centralità della persona, equità, responsabilità, mutualità, trasparenza e partecipazione sono:

- **Prescrittivi**: orientano concretamente l'agire quotidiano della cooperativa e le scelte operative in ogni ambito;
- **Stabili**: rappresentano un riferimento costante nel tempo per tutte le attività e le strategie

- **Generali:** si applicano a tutte le funzioni e relazioni dell'ente, sia interne (lavoratori, soci) che esterne (utenti, enti pubblici, comunità);
- **Universalizzabili:** sono condivisi e riconoscibili da tutti gli stakeholder, e validi in ogni contesto in cui si operi secondo i principi della cooperazione sociale.

La cooperativa intende agire come **attore responsabile e generativo di impatto sociale, ponendo al centro le persone, la dignità del lavoro e il bene comune.**

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Fin dall'inizio della redazione dei Bilanci Sociali la cooperativa si è posta il problema di analizzare e migliorare la partecipazione associativa e la partecipazione dei soci alla mission. A questo fine, avendo evidenziato una scarsa propensione dei propri soci alla vita associativa, resa evidente negli anni passati e anche nel presente da un alto livello di deleghe alle assemblee, la cooperativa ha cercato di ottimizzare, in termini di tempistica e logistica, lo svolgimento delle assemblee sociali che rimangono lo strumento principale di partecipazione ed espressione libera del socio. Ha promosso la redazione e la condivisione, attraverso specifica presentazione e votazione in assemblea, di un Codice Etico e del relativo Comitato Etico che viene eletto ogni tre anni in assemblea tra i soci che non appartengano al C.d.A. o al settore amministrativo con specifiche regole per l'eleggibilità indicate nel codice. Ha sviluppato un settore di comunicazione, la cui direzione è delegata al presidente Daniele Mauro, tramite sito Internet www.pagefha.com, pagina su social e tramite gruppo Whatsapp. Nel sito è stata inserita una piattaforma in area riservata per condivisione di documenti a tutti i lavoratori.

Un ruolo importante nella condivisione della mission è svolto dai coordinatori dei servizi che, oltre a mantenere rapporti costanti con le amministrazioni, le committenze e i servizi, hanno un rapporto diretto e costante con gli utenti e gli operatori trasmettendo le indicazioni della governance, mediando nelle rispettive esigenze, raccogliendo istanze, preoccupazioni e necessità da vagliare.

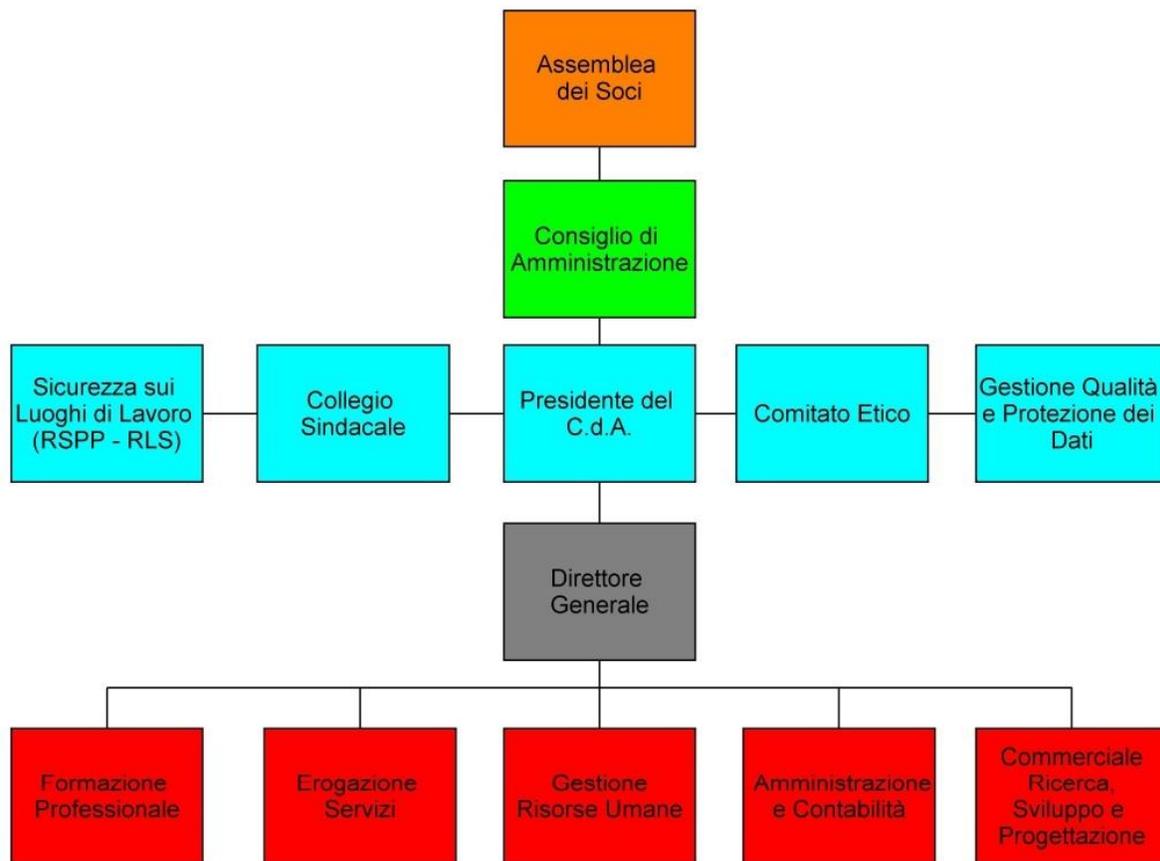
Governance

Sistema di governo

Come indicato più sotto secondo lo statuto della cooperativa organo supremo di controllo e governo è l'Assemblea dei Soci. Questa nomina a votazione un Consiglio di Amministrazione che è attualmente determinato in 7 componenti. Da statuto e da Codice Civile il Consiglio di Amministrazione ha i più ampi poteri nella gestione della cooperativa tranne quelli riservati ai soci in assemblea. Organo di controllo del Consiglio di Amministrazione è il Collegio dei Sindaci eletto dall'Assemblea dei soci su

proposta del Consiglio di Amministrazione. Questo collegio riferisce direttamente ai soci circa l'andamento economico e la correttezza dei bilanci e partecipa ai consigli di amministrazione con capacità di supporto, consiglio e ovviamente vigilanza. Il Comitato Etico è un organo di controllo del C.d.A. Ha facoltà di interfacciarsi direttamente in assemblea e personalmente con i soci, con il consiglio di amministrazione, con gli utenti e i vari stakeholders. Redige il rapporto etico annuale, riceve la corrispondenza e le segnalazioni dei soci in merito a controversie, presunte irregolarità e tutto ciò che contraddica il Codice Etico votato dall'assemblea nel 2015. Approfondisce con propria indagine le segnalazioni ricevute proponendo al C.d.A. eventuali relazioni su fatti importanti di violazione o irregolarità. Può adire all'assemblea e al collegio Sindacale per eventuali controversie o irregolarità rilevate che riguardino il C.d.A. Il C.d.A. riceve, valuta e dispone le attività dei settori operativi. A capo di questi è un Direttore generale che coordina i referenti di area amministrativa, area tecnica, area commerciale. L'area amministrativa ha un proprio referente e coordina addetti in postazione ufficio che si occupano di contabilità, fatturazione, riscossione, acquisti, gestione dei contratti di lavoro e personale. Si avvale della consulenza del commercialista, del consulente del lavoro, del ragioniere. L'area tecnica ha un proprio referente che coordina i referenti dei servizi con postazioni in ufficio. I servizi attualmente attivi con propri referenti sono: Assistenza domiciliare educativa, disabili, anziani; assistenza scolastica; asili nido e infanzia; progettazione; centro diurno Orto di Paolo; centro diurno Il Colibrì, centri estivi e ludici. L'area commerciale ha un proprio referente che coordina operatori impegnati nella progettazione, raccolta dati, sviluppo, attività, raccolta fondi e partecipazione a bandi di gara e finanziamento. I referenti dei servizi coordinano il lavoro degli operatori, si occupano della rendicontazione oraria mensile che inviano all'area amministrativa, si rapportano con la committenza e con l'utenza per la gestione ordinaria dei servizi.

ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperativa

- Sistema di Qualità ISO 9001:2015

Altre certificazioni

UNI 11034:2003 Standard globale per i servizi all'infanzia

Responsabilità e composizione del sistema di governo

La cooperativa sociale P.A.GE.F.HA. adotta un modello di governance partecipativo e trasparente, in coerenza con i principi mutualistici e democratici previsti dalla normativa cooperativistica e dal Codice del Terzo Settore.

Organi di governo

- **Assemblea dei soci:** È l'organo sovrano della cooperativa. Delibera sulle scelte strategiche più rilevanti (es. approvazione bilancio, nomina degli organi, modifiche statutarie) e garantisce la partecipazione attiva dei soci, nel rispetto del principio "una testa, un voto", a prescindere dalla quota detenuta.
- **Consiglio di Amministrazione (CdA):** Organo esecutivo responsabile della gestione ordinaria e straordinaria dell'ente. È composto da un numero variabile di membri (definito dallo statuto), eletti dall'assemblea dei soci.

Il **CdA** ha il compito di:

- **definire** gli indirizzi strategici e operativi;
- **predisporre** i documenti di bilancio e il bilancio sociale;
- **garantire** il corretto funzionamento organizzativo
- **vigilare** sull'efficacia e coerenza delle attività rispetto alla mission

Organi di controllo:

- **Collegio Sindacale:** Quando previsto dalla normativa o dallo statuto, è incaricato della vigilanza sulla regolarità amministrativa e contabile dell'ente. Verifica il rispetto delle norme statutarie e di legge, e segnala eventuali irregolarità.
- **Revisore legale dei conti:** Se nominato, ha la responsabilità della revisione contabile del bilancio d'esercizio, garantendo correttezza e trasparenza nella gestione economico-finanziaria.

Altri strumenti

- **Responsabili del bilancio sociale o comitato etico:** Può essere previsto uno o più referenti interni che curano la redazione del bilancio sociale e monitorano l'impatto sociale delle attività, promuovendo trasparenza e dialogo con gli stakeholder.

Tutti gli organi operano nel rispetto della normativa vigente, in particolare del D.Lgs. 117/2017, del Codice Civile e della legge 381/1991, promuovendo un modello di gestione partecipato, responsabile e orientato all'interesse generale.

Articolazione composizione degli organi sociali

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo di carica
DANIELE MAURO	PRESIDENTE	10/07/2014	31/05/2026
SARA BALIGIONI	VICEPRESIDENTE	09/10/2020	31/05/2026
MIRKO LORETI	CONSIGLIERE	29/06/2017	31/05/2026
ANTONIO LUZI	CONSIGLIERE CON DELEGA AL BILANCIO SOCIALE	13/07/2011	31/05/2026
MAGDA DI EUSEBIO	CONSIGLIERE CON DELEGA AL BILANCIO SOCIALE	28/10/2020	31/05/2026
ALESSANDRA CAGNETTI	CONSIGLIERE CON DELEGA AL BILANCIO SOCIALE	23/06/2023	31/05/2026
MAURIZIO PINTORI	CONSIGLIERE	29/06/2017	31/05/2026
ROMOLO BARONI	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	05/10/2010	
MASSIMILIANO PULCINI	COLLEGIO SINDACALE	24/12/2014	
ANNARITA FORTI	COLLEGIO SINDACALE	27/05/2022	

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del presidente: DANIELE MAURO

Durata Mandato (Anni): 3

Numero mandati: 1

Consiglio di amministrazione

Mandati

N. Persone

N.° componenti persone giuridiche: 7

N.° componenti persone fisiche: 7

Genere

Maschi: 4 | 57.14%

Femmine: 3 | 42.86%

Età

Fino a 40 anni: 1 | 14.29%

Da 41 a 60 anni: 6 | 85.71%

Nazionalità

Nazionalità italiana: 7 | 100%

Partecipazione

Vita associativa

La **vita associativa** della cooperativa sociale P.A.GE.F.HA rappresenta un elemento centrale del suo funzionamento, in linea con quanto previsto dallo Statuto e con i principi cooperativi di democraticità, partecipazione e mutualità.

I **soci – lavoratori, volontari o altri soggetti previsti** partecipano attivamente alle Assemblee, che si tengono con regolarità, secondo quanto stabilito dallo Statuto. Le decisioni vengono assunte in modo collegiale, garantendo a ciascun socio pari diritto di voto, indipendentemente dal numero di quote detenute.

Nel corso del periodo di riferimento, si è registrata una bassa partecipazione alle assemblee e ai momenti consultivi. I soci partecipano principalmente per delega.

Numero assemblee

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data assemblea	N. partecipanti diritto di voto	N. partecipanti presenti	N. partecipanti delega	Indice partecipazione
03/07/2024	227	36	48	37.%

Mappa degli Stakeholder

L'attuale Bilancio Sociale ha portato ad una più puntuale definizione degli Stakeholders interni ed esterni della Cooperativa così come essi vengono percepiti dalle componenti della medesima.

Il grafico sottostante illustra il dettaglio degli Stakeholders individuati e messi in relazione attraverso vari elementi simbolici che sono:

Sfere di vicinanza percepita dalle componenti: le aree circolari a tre diverse gradazioni di grigio: alta da 7 a 10, media da 4 a 6, bassa da 0 a 3.

Elementi circolari (individuano gli Stakeholders) riportanti il nome ed il valore medio ottenuto su una scala da zero a dieci, e rilevato attraverso un questionario somministrato a tutte le componenti della Cooperativa. I singoli elementi hanno un colore diverso a seconda della capacità di influenza sulle decisioni e scelte della cooperativa come rilevate dal Consiglio di amministrazione: rosso elevato, arancione medio, giallo basso.

Linee rosse o gialle. Individuano relazioni percepite o presenti tra gli Stakeholders. Le linee rosse ineriscono a relazioni interne alla cooperativa e direttamente percepite e gestite dalle varie componenti; le linee gialle ineriscono a relazioni che la Cooperativa intuisce, percepisce ma a cui non partecipa come interlocutore diretto.

Il grafico è stato ottenuto realizzando le medie dei voti che le componenti della cooperativa hanno assegnato alla loro percezione di interazione con i singoli stakeholders per l'anno 2024.

Le componenti interne della cooperativa individuate sono: operatore di servizi, coordinatore di servizi, consigliere di amministrazione, impiegati uffici amministrativi, collaboratore esterno. Ogni componente ha una percezione diversa delle sue interazioni e ha suggerito, se presenti, interazioni non note all'équipe di redazione.

Il questionario di rilevazione è stato realizzato su un modulo Google e somministrato in forma anonima via WhatsApp a tutti i soci e non soci della cooperativa.

La domanda tipo somministrata sulle 13 categorie di stakeholders individuate è: "Soci: Quanto spesso si confronta o lavora con i Soci della Cooperativa P.A.Ge.F.Ha.?" Ha ottenuto 93 risposte così divise: 75 operatori dei servizi, 9 impiegati uffici amministrativi, 8 coordinatori dei servizi, 1 collaboratore esterno, 4 consiglieri di amministrazione.

L'elaborazione dei dati per componenti ha portato alla definizione di un valore medio da zero a dieci, così come poi la media di tutti i singoli valori parziali ha portato al valore generale che determina la posizione degli elementi nel grafico. Gli stakeholders individuati sono:

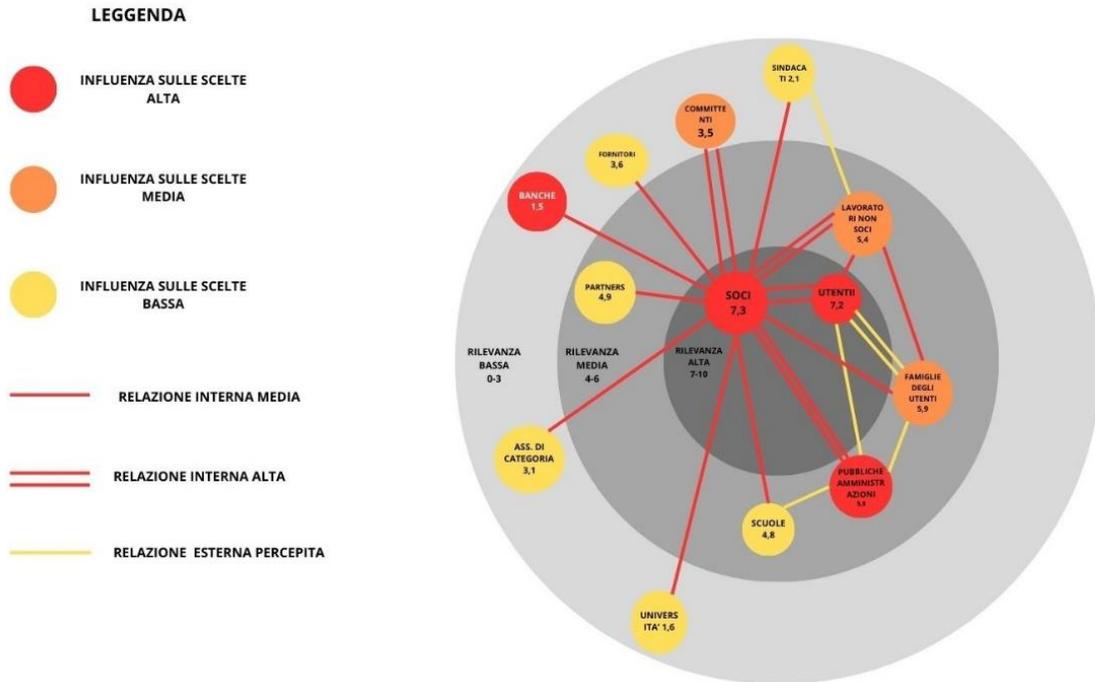
5. SOCI: interno, valore 7,3; influenza alta; in relazione media con tutti, intensa con lavoratori, committenti, pubbliche amministrazioni. Questo elemento rappresenta in modo generico tutte le componenti della cooperativa e assomma tutte le sfumature rilevate dal questionario. Si tenga dunque presente che la relazione intensa con le banche, con le Pubbliche Amministrazioni e i committenti non riguarda dunque tutte le componenti.
6. LAVORATORI: interno, valore 5,4, influenza media. Sono lavoratori non soci o esterni che hanno il compito di vivere e applicare principi, direttive e scopo sociale della cooperativa.

7. **UTENTI:** esterno, valore 7,2; relazione interna intensa, alta influenza sulle scelte della cooperativa. Sono tutti coloro per i quali la cooperativa progetta, organizza ed eroga i propri servizi. Essi ispirano la mission e l'attività stessa della cooperativa.
8. **FAMIGLIE DEGLI UTENTI:** esterno; valore 5,9; relazione esterna. Sono da considerare utenti indiretti, co-destinatari dei servizi della cooperativa. Pur non esistendo sempre una relazione diretta hanno media influenza sulle scelte della cooperativa in ottica di progettazione e organizzazione dei servizi.
9. **PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:** esterno, valore 5,9, relazione interna diretta, alta influenza sulle scelte della cooperativa. Sono tutti gli enti territoriali sanitari e amministrativi che erogano i servizi alla persona. Costituiscono i principali committenti con i quali si progettano e organizzano i servizi della cooperativa.
10. **PARTNERS:** esterno, valore 4,9; relazione interna, influenza bassa. Si intendono tutte le altre cooperative, associazioni, enti che progettano con la nostra cooperativa interventi e servizi negli ambiti comuni.
11. **SCUOLE:** esterno, valore 4,8, relazione interna, influenza bassa. Da considerarsi un utente indiretto in quanto co-gestisce una parte significativa di un servizio in cui la cooperativa si inserisce: l'assistenza all'autonomia per alunni con difficoltà.
12. **FORNITORI:** esterno, valore 3,6, relazione interna, influenza bassa. Si tratta di tutti coloro che forniscono beni o servizi alla cooperativa. In questa categoria rientrano i consulenti.
13. **COMMITTENTI:** esterno, valore 3,5, relazione interna, influenza media. Rientrano in questa categoria tutti coloro che privatamente commissionano servizi alla cooperativa. Sono escluse le pubbliche amministrazioni e gli enti territoriali e le famiglie degli utenti di servizi appaltati dalle amministrazioni.
14. **ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA:** esterno, valore 3,1; relazione interna, influenza bassa. Si intendono tutte le organizzazioni di settore che aiutano le varie professioni e arti, come Confcooperative, Confindustria. Hanno un ruolo nella vita della cooperativa inserendola in un contesto di più ampio respiro rispetto a quello locale in cui opera, sostenendola nel creare reti e alleanze strategiche.
15. **SINDACATI:** esterna, valore 2,1; relazione interna, influenza bassa. Le associazioni sindacali hanno sempre avuto un importante ruolo nella cooperativa, soprattutto nei momenti di crisi. Nell'anno di rendicontazione le relazioni sono state minori.
16. **BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO:** esterno, valore 1,5, relazione interna, influenza elevata. Il valore percepito molto basso dipende dalla stretta prossimità delle banche con il solo C.D.A.,

ma negli ultimi anni il ruolo delle banche è diventato essenziale nella vita della cooperativa influenzando notevolmente sulle scelte operative volte a garantire liquidità e credito.

Mappa degli Stakeholder

GRAFICO DELLA PERCEZIONE INTERNA DEGLI STAKEHOLDERS DELLA COOPERATIVA P.A.Ge.F.Ha. nell'anno 2024



Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

La cooperativa promuove una politica interna fondata sulla **partecipazione attiva dei soci**, che rappresentano il cuore dell'organizzazione.

Per diventare socio è necessario soddisfare determinati **requisiti di adesione** (come la condivisione degli scopi statutari e l'approvazione da parte del consiglio di amministrazione) e sottoscrivere una quota sociale.

I soci partecipano alla vita della cooperativa attraverso l'**assemblea**, in cui esercitano il diritto di voto e prendono parte alle *decisioni strategiche*. Questo modello democratico garantisce un forte senso di appartenenza e permette ai soci di **sentire la cooperativa come propria**, contribuendo direttamente al suo sviluppo.

Diventare socio comporta anche vantaggi concreti: oltre alla possibilità di incidere sulle scelte organizzative, si ha accesso a **percorsi formativi, informativi e partecipativi** che rafforzano il legame con il territorio e la missione sociale dell'ente.

La partecipazione attiva favorisce un clima collaborativo e responsabile, in cui ogni voce è ascoltata e valorizzata.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari: 201

Soci sovventori: 34

Soci volontari: 5

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori: 201

Focus Soci persone fisiche

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	38	15.83%
Femmine	202	84.17%
Totale	240	

Tipologia	Valore	Percentuale
Età		
fino a 40 anni	82	34.17%
Dai 41 ai 60 anni	112	46.67%
Oltre 60 anni	46	19.17%
Totale	240	
Nazionalità		
Italiana	231	96.25%
Europea non Italiana	3	1.25%
Extraeuropea	6	2.5%
Totale	240	
Studi		
Laurea	90	37.5%
Scuola media superiore	124	51.67%
Scuola media inferiore	26	10.83%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	240	

Anzianità associativa

Tipologia	Valore	Percentuale
Anzianità fino a 5 anni	89	37.08%

Tipologia	Valore	Percentuale
Anzianità fino a 10 anni	57	23.75%
Anzianità fino a 20 anni	54	22.5%
Anzianità oltre i 20 anni	40	16.67%

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Nel periodo di rendicontazione, la cooperativa sociale di tipo A **P.A.GE.F.HA.** ha mantenuto un assetto occupazionale stabile, con personale impiegato principalmente nei servizi socio-educativi e assistenziali.

La forza lavoro è costituita da soci lavoratori e non soci, regolamentata prevalentemente attraverso l'applicazione del ***CCNL Cooperative Sociali***.

La cooperativa adotta **politiche del lavoro orientate alla qualità occupazionale, alla conciliazione vita-lavoro all'inclusione sociale.** In particolare, sono attivi strumenti di ***welfare aziendale*** che includono: flessibilità oraria, supporto alla genitorialità, accesso a servizi di formazione continua, buoni spesa, e convenzioni con strutture sanitarie e ricreative.

Si evidenziano **differenze minime** tra soci e non soci in termini di accesso ai benefit, in quanto l'organizzazione promuove l'equità interna.

Tuttavia, ai soci lavoratori viene riconosciuto un **maggiore coinvolgimento nei processi decisionali**, oltre a potenziali vantaggi economici legati alla distribuzione di eventuali ristorni.

Le politiche occupazionali adottate mirano alla **valorizzazione delle competenze, al rafforzamento del legame tra lavoratori e cooperativa e alla promozione di un ambiente di lavoro partecipativo e responsabile.**

Welfare aziendale

Il sistema di **welfare aziendale** adottato dalla cooperativa sociale **P.A.GE.F.HA.** è finalizzato a migliorare il benessere individuale e collettivo dei lavoratori, integrando le misure previste dal contratto collettivo nazionale con azioni specifiche interne.

Le **iniziative** di welfare attivate riguardano principalmente:

- ***Flessibilità organizzativa***: gestione personalizzata degli orari di lavoro per favorire la conciliazione vita-lavoro, con possibilità di part-time, turnazioni concordate e lavoro per obiettivi;

- **Sostegno alla genitorialità***: permessi extra, contributi per servizi educativi e ricreativi per i figli (asili nido, centri estivi);
- **Formazione continua***: corsi di aggiornamento professionale gratuiti o co-finanziati, accesso a piattaforme e-learning;
- **Tutela della salute**: convenzioni con strutture sanitarie e possibilità di visite mediche preventive in sede;
- ***Benefit economici e sociali***: sostegno al trasporto casa-lavoro; possibilità di anticipare gli stipendi ai lavoratori soci e non soci per comprovate necessità degli stessi senza che sia richiesto alcun interesse ai richiedenti e senza l'applicazione di altre forme di interesse per la cooperativa. La richiesta va presentata al referente di area competente che la trasmette al responsabile economico per la valutazione e eventuale accettazione.
- **Attività di team building e cura del clima lavorativo**: iniziative sociali, momenti di confronto e ascolto.

Il welfare si applica **sia ai soci lavoratori che ai dipendenti non soci**, con eventuali integrazioni per i soci legate alla partecipazione democratica.

Questo modello contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione e la stabilità occupazionale, promuovendo al contempo **inclusione, equità e sostenibilità sociale**.

Numero occupati

254

Occupati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	19	12.84%
Femmine	129	87.16%
Totale	148	
Età		
fino a 40 anni	53	35.81%
Dai 41 ai 60 anni	67	45.27%

Tipologia	Valore	Percentuale
Oltre 60 anni	28	18.92%
Totale	148	
Nazionalità		
Italiana	145	97.97%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	3	2.03%
Totale	148	
Studi		
Laurea	40	27.03%
Scuola media superiore	89	60.14%
Scuola media inferiore	19	12.84%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	148	

Occupati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	15	14.15%

Tipologia	Valore	Percentuale
Femmine	91	85.85%
Totale	106	
Età		
fino a 40 anni	63	59.43%
Dai 41 ai 60 anni	40	37.74%
Oltre 60 anni	3	2.83%
Totale	106	
Nazionalità		
Italiana	105	99.06%
Europea non Italiana	1	0.94%
Extraeuropea	0	0%
Totale	106	
Studi		
Laurea	53	50%
Scuola media superiore	39	36.79%
Scuola media inferiore	13	12.26%
Scuola elementare	1	0.94%
Nessun titolo	0	0%
Totale	106	

Volontari e Tirocinanti

Tipologia	Valore	Percentuale
Volontari svantaggiati maschi	0	0%

Tipologia	Valore	Percentuale
Volontari svantaggiati femmine	0	0%
Volontari NON svantaggiati maschi	2	18.18%
Volontari NON svantaggiati femmine	3	27.27%
Tirocinanti svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti svantaggiati femmine	2	18.18%
Tirocinanti NON svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati femmine	4	36.36%

Attività svolte dai volontari

I volontari rappresentano una risorsa strategica per la cooperativa, contribuendo in maniera significativa all'erogazione e al potenziamento dei servizi rivolti alla collettività. In linea con quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), il volontariato viene esercitato in forma **personale, spontanea e gratuita**, senza fini di lucro, neanche indiretti, e con finalità esclusivamente solidaristiche.

Le attività svolte dai volontari possono riguardare:

- il **supporto operativo** nei servizi socio-educativi e socio-assistenziali (es. asili nido, centri per anziani, comunità per minori);
- la **collaborazione nella logistica** e nella gestione di eventi o iniziative promozionali della cooperativa;
- il **rafforzamento delle reti di prossimità** attraverso attività di accompagnamento, ascolto o facilitazione dell'accesso ai servizi;
- il **sostegno alla comunicazione sociale** e alla diffusione delle attività istituzionali.

L'inserimento dei volontari è disciplinato da appositi **accordi e percorsi formativi**, al fine di garantire coerenza con la mission della cooperativa, qualità dell'intervento e tutela del volontario stesso.

Livelli di inquadramento

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
A1			

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari	0 0%	18 100%	18
Altro	0 0%	0 0%	0
B1			
Addetti ai servizi di decoro delle comunità urbane	0 0%	0 0%	0
Addetto alla segreteria	0 0%	0 0%	0
Addetto all'infanzia con funzioni non educative	0 0%	0 0%	0
Autista con patente B/C	2 100%	0 0%	2
Giardiniere, operaio agricolo qualificato	0 0%	0 0%	0
Necroforo	0 0%	0 0%	0
Operaio qualificato /manutentore	0 0%	0 0%	0
OSS non formato	1 2.63%	37 97.37%	38
Altro	0 0%	0 0%	0
C1			
Assistente di Base/ OTA/ OSA/ ADEST/...	17 14.41%	101 85.59%	118
Autista con patente D/K/autista soccorritore/ accompagnatore	0 0%	0 0%	0
Cuoco	0 0%	2 100%	2
Impiegato d'ordine	0 0%	0 0%	0
Operaio specializzato	0 0%	0 0%	0
Altro	0 0%	0 0%	0
C2			
OSS	6 35.29%	11 64.71%	17

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
C3			
Capo squadra /capo cuoco	0 0%	0 0%	0
Responsabile/coordinatore Attività Assistenziali	0 0%	1 100%	1
Altro	0 0%	0 0%	0
D1			
Animatore qualificato	0 0%	0 0%	0
Educatore	5 14.29%	30 85.71%	35
Operatore dell'inserimento lavorativo	0 0%	0 0%	0
Altro	0 0%	0 0%	0
D2			
Assistente sociale	0 0%	0 0%	0
Educatore professionale	0 0%	10 100%	10
Impiegato di concetto	0 0%	0 0%	0
Infermiere professionale	0 0%	0 0%	0
Referente operativo	0 0%	0 0%	0
Terapista della riabilitazione (logopedista, fisioterapista...)	0 0%	0 0%	0
Altro	0 0%	0 0%	0
D3			
Educatore professionale coordinatore	1 12.5%	7 87.5%	8
E1			
Coordinatore/ capo ufficio	1 50%	1 50%	2
E2			

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
Agronomo	0 0%	0 0%	0
Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi	0 0%	2 100%	2
Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista/ Medico	0 0%	0 0%	0
Altro	0 0%	0 0%	0
F2			
Direzione/ responsabili	1 100%	0 0%	1

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Tipologia di contratti di lavoro applicati La cooperativa sociale P.A.GE.F.HA. applica il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL)** per le Cooperative Sociali, che disciplina in modo uniforme le condizioni economiche e normative per i lavoratori, siano essi soci o non soci.

L'inquadramento contrattuale è definito sulla **base del ruolo, dell'esperienza e delle competenze**, secondo i livelli previsti dal CCNL. I compensi vengono determinati in modo trasparente e proporzionato, tenendo conto delle mansioni svolte, del profilo professionale e delle ore lavorative settimanali.

La cooperativa prevede politiche interne di premialità legate al merito, alla continuità lavorativa e alla partecipazione attiva nella vita aziendale. Gli incentivi possono assumere la forma di:

- **bonus** di risultato o produttività (ove previsti);
- **ristorni** per i soci lavoratori, in base all'utile e deliberati dall'assemblea;

Viene garantita **parità di trattamento** tra soci e non soci, con l'unica differenza sostanziale relativa alla partecipazione decisionale dei soci.

Tutte le politiche retributive e incentivanti sono improntate a principi di equità, trasparenza e sostenibilità economica, con l'obiettivo di valorizzare il contributo di ogni lavoratore e favorire un ambiente di lavoro motivante e partecipativo.

Tipologia	Valore	Percentuale
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	10	3.7%
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	244	90.37%

Tipologia	Valore	Percentuale
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0	0%
Dipendenti a tempo determinato e a part time	0	0%
Collaboratori continuativi	0	0%
Lavoratori autonomi	14	5.19%
Altre tipologie di contratto	2	0.74%
Totale	270	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Struttura compensi

Retribuzione annua lorda minima: 17.336,02€

Retribuzione annua lorda massima: 37.294,79€

Totale: 54.630,81€

Rapporto: 2.15

Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Tipologia	Importo
DANIELE MAURO	Altro	0,00€
SARA BALIGIONI	Altro	0,00€
MIRKO LORETI	Altro	0,00€
ANTONIO LUZI	Altro	0,00€
MAGDA DI EUSEBIO	Altro	0,00€
ALESSANDRA CAGNETTI	Altro	0,00€
MAURIZIO PINTORI	Altro	0,00€
ROMOLO BARONI	Compensi	3.826,97€

Nominativo	Tipologia	Importo
MASSIMILIANO PULCINI	Compensi	2.819,87€
ANNARITA FORTI	Compensi	2.819,87€
VALERIA NEPI	Compensi	2.819,87€

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali: 8.830,85€

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso: 2

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12): **111**

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc. avvenute al 31/12): **145**

Organico medio al 31/12 (C): **276**

Malattie ed infortuni

Infortuni professionali: 5

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Il **coordinamento** ha attivato percorsi di monitoraggio rivolti ad educatori ed operatori impiegati nei servizi, integrato da una supervisione costante delle attività.

L'intervento ha incluso supporto alla progettazione educativa e momenti dedicati alla prevenzione e gestione del burnout, promuovendo benessere e qualità del lavoro.

Il monitoraggio e la supervisione hanno rappresentato elementi centrali nel percorso di accompagnamento agli operatori.

Attraverso **incontri periodici** condotti dal coordinamento, è stato possibile osservare l'andamento delle attività, rilevare criticità operative e promuovere strategie efficaci.

La **supervisione**, strutturata in modalità individuale, ha offerto uno spazio di riflessione professionale, utile sia al sostegno emotivo degli operatori sia al rafforzamento delle competenze.

Questo processo ha favorito una **maggiore consapevolezza** del ruolo dell'operatore e un contenimento del rischio di burnout.

Corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
RISCHIO MEDIO E SICUREZZA	Salute e sicurezza	132.00	11.00	Formazione erogata ad ogni ogni lavoratore all'inizio di un nuovo contratto.
ANTINCENDIO	Salute e sicurezza	184.00	23.00	Corso di Formazione degli operatori a cadenza quinquennale.
SISTEMA INTEGRATO ZERO SEI (relativo ai soli servizi 0/3)	Educativo	250.00	25.00	Coinvolge le nostre strutture, le istituzioni scolastiche, Comuni, Enti Territoriali, Famiglie e professionisti dell'educazione e mira ad obiettivi quali la continuità educativa tra i servizi 0/3 e la scuola dell'infanzia, l'inclusione e la lotta alla povertà educativa, la formazione condivisa tra educatori e insegnanti e la partecipazione attiva delle famiglie a questi incontri formativi e informativi. Monte ore variabile in base alla proposta annuale del CPT PICENO.
FORMAZIONE A TAGLIO	Educativo	128.00	16.00	FORMAZIONE A TAGLIO EDUCATIVO E PEDAGOGICO

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
EDUCATIVO E PEDAGOGICO				CON FIGURE ESPERTE PROPOSTE NELLE VARIE GARE DI APPALTO
PREVENZIONE BURNOUT LAVORATIVO SAD	Salute e sicurezza	12.00	75.00	<p>L'intervento ha incluso supporto alla progettazione educativa e momenti dedicati alla prevenzione e gestione del burnout, promuovendo benessere e qualità del lavoro.</p> <p>Attraverso incontri periodici condotti dal coordinamento, è stato possibile osservare l'andamento delle attività, rilevare criticità operative e promuovere strategie efficaci.</p>
PREVENZIONE BURNOUT LAVORATIVO SADE	Salute e sicurezza	12.00	81.00	<p>L'intervento ha incluso supporto alla progettazione educativa e momenti dedicati alla prevenzione e gestione del burnout, promuovendo benessere e qualità del lavoro.</p> <p>Attraverso incontri periodici condotti dal coordinamento, è stato possibile osservare l'andamento delle attività, rilevare criticità</p>

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
				operative e promuovere strategie efficaci.
PREVENZIONE BURNOUT LAVORATIVO SAS	Salute e sicurezza	12.00	95.00	L'intervento ha incluso supporto alla progettazione educativa e momenti dedicati alla prevenzione e gestione del burnout , promuovendo benessere e qualità del lavoro. Attraverso incontri periodici condotti dal coordinamento, è stato possibile osservare l'andamento delle attività, rilevare criticità operative e promuovere strategie efficaci.

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione: 838.00

Totale organico nel periodo di rendicontazione: 326

Qualità dei servizi

Descrizione attività e qualità dei servizi

SAD area anziani e disabili

Il **servizio di assistenza domiciliare**, erogato dalla nostra cooperativa, si prefigge l'obiettivo di **supportare e sostenere le categorie più fragili come anziani, persone disabili o temporaneamente non autosufficienti direttamente presso i domicili.**

Il **SAD** pone al centro la cura della persona e dell'ambiente di vita leggendo le esigenze specifiche e rispondendo ai bisogni personali di ogni beneficiario. I singoli percorsi sono personalizzati e costruiti insieme all'utente e alla sua rete familiare. L'obiettivo principale del servizio è sviluppare nuove autonomie, mantenere e sostenere quelle esistenti per favorire la permanenza nel tessuto familiare e prevenire l'istituzionalizzazione.

Tutti i nostri operatori vantano esperienza e competenza nell'area della disabilità e terza età

mettendo in campo la loro professionalità attraverso azioni mirate alla cura e all'igiene personale, al supporto nella cura dell'ambiente domestico, accompagnamento per visite mediche, disbrigo di pratiche burocratiche, informazioni su servizi pubblici e modalità di accesso, preparazione e somministrazione dei pasti, interventi volti a favorire la vita di relazione attraverso il coinvolgimento di parenti, amici o vicini di casa.

Partecipazione agli interventi di socializzazione a favore del beneficiario.

Rapporti con strutture presenti sul territorio per promuovere momenti ricreativi e opportunità di incontro, supporto morale attraverso ascolto empatico e accoglienza. Gli operatori partecipano regolarmente a momenti di confronto col coordinatore di servizio per un attento monitoraggio sull'andamento dei servizi affidati.

Il servizio offerto si configura come un insieme di interventi atti a migliorare le condizioni di vita, prevenire situazioni di rischio e innalzare il livello della qualità della vita di ogni beneficiario.

SERVIZI 0/6 ANNI

Il nostro progetto educativo si fonda sull'idea di un bambino come soggetto attivo e competente, protagonista e costruttore del proprio percorso di crescita, dotato di strumenti per conoscere il mondo e predisposto all'esplorazione e alla scoperta, capace di costruire relazioni e conoscenze attraverso il corpo. I nostri servizi propongono opportunità di apprendimento in un clima sereno prestando cura e attenzione alle relazioni, agli spazi e ai tempi dell'agire quotidiano. Particolare nota va posta al percorso condiviso con gli enti territoriali nell'ambito dell'asse educativo dello 0/6 che comprende eventi, formazione per i nostri educatori e per le nostre famiglie e una fitta relazione con la scuola dell'infanzia. Inoltre, rientrano tra i servizi educativi anche i centri doposcuola che offrono un supporto educativo, sociale e scolastico ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie avvalendosi di un'equipe specializzata e di una collaborazione costante tra la scuola e i servizi presenti nel territorio oltre ai servizi di centri estivi.

ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA, COMUNICAZIONE E SOCIALIZZAZIONE (SAS)

Un elemento distintivo che caratterizza in modo significativo la gestione del servizio di

assistenza all'autonomia, comunicazione e socializzazione per alunni con disabilità è il forte radicamento territoriale della cooperativa.

La gestione continuativa del servizio dal 1990 rappresenta un patrimonio prezioso di competenze, relazioni e conoscenze che si è consolidato nel tempo, trasformandosi in un vero e proprio know-how specifico e riconosciuto. Questa continuità ha permesso di sviluppare una modalità operativa fondata su relazioni di fiducia con le istituzioni scolastiche, gli enti locali, le famiglie e i servizi sociosanitari, costruendo una rete stabile ed efficace che consente di rispondere in modo tempestivo e flessibile ai bisogni emergenti. La conoscenza approfondita del territorio e dei suoi attori rende possibile una gestione capillare e altamente adattabile del servizio, in grado di valorizzare le risorse locali e di favorire una reale inclusione scolastica. Un altro aspetto qualificante è rappresentato dal costante lavoro di équipe tra gli operatori e il personale scolastico, che consente un'efficace condivisione degli obiettivi educativi e un adattamento continuo delle strategie di intervento. L'approccio personalizzato e la cura nella costruzione delle relazioni educative sono parte integrante dell'identità operativa della cooperativa. La lunga esperienza maturata nella gestione di questo servizio ha permesso inoltre di affinare strumenti organizzativi e metodologici capaci di garantire qualità e continuità anche in contesti complessi o in condizioni di instabilità (ritardi nell'attivazione dei servizi, variazioni di orario, cambi di plesso o di alunni). L'investimento in formazione continua degli operatori, l'attenzione ai momenti di confronto e supervisione interna, e la capacità di coordinamento territoriale rappresentano ulteriori elementi che qualificano l'azione della cooperativa. Tutto ciò si traduce in un valore aggiunto percepito non solo dagli utenti diretti del servizio, ma anche dagli interlocutori istituzionali e dalla comunità educante, che riconoscono nella cooperativa un soggetto competente, affidabile e profondamente integrato nel tessuto sociale e scolastico del territorio.

IL SOLLIEVO

Servizio di Sollievo in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie Progetto di “servizi di Sollievo” denominato: “Da vicino nessuno è normale”.

Si articola nelle seguenti attività, organizzate ed eseguite da educatrici specializzate sotto la supervisione della coordinatrice:

- Ascolto e informazione: il punto di ascolto opera come sportello informativo e di rilevazione delle esigenze e delle criticità dei singoli soggetti e delle loro famiglie, con la finalità di offrire sostegno alle stesse, fornire informazioni sulle attività, e possibilità di intervento della rete territoriale. Il suo ruolo è quello di elaborare con l'utenza progetti personalizzati finalizzati al sollievo, che possono comprendere attività di vario tipo: di socializzazione, di compagnia, etc. Tali progetti possono essere redatti in

collaborazione con il DSM per quanto concerne la parte sanitaria dell'intervento. Il punto di ascolto svolge anche attività di back-office che riguarda la classificazione delle attività, la gestione del database, la verifica delle attività.

- Prestazioni domiciliari: sono attivate da educatori specializzati e mirano al mantenimento dei potenziali di autonomia degli utenti. Tale servizio è attivabile su richiesta e permette alla famiglia di usufruire di momenti di pausa e di sollievo, oppure per accompagnare la persona con disagio mentale ad attività ricreative e di socializzazione o per sostenerla nell'organizzazione della propria vita quotidiana.
- Attività ricreative, di aggregazione e socializzanti: sono attività ricreative di vario tipo che favoriscono la socializzazione e l'integrazione sociale, volte a favorire l'autonomia delle persone nell'utilizzare le risorse del territorio. Sono scelte in base alle preferenze dell'utenza. A queste si aggiungono brevi proposte formative come, ad esempio, il laboratorio di ceramica, di fotografia, di fumetto.
- Attività di animazione: questa viene realizzata presso il Centro Diurno "il Sentiero" ed è finalizzata a promuovere lo sviluppo delle potenzialità delle persone, mediante attività di carattere educativo, culturale e ricreativo.
- Diffusione e pubblicizzazione del servizio: è prevista nel corso di ogni anno l'organizzazione di almeno un evento con cui sensibilizzare la comunità sulla tematica della salute mentale e contrastare lo stigma e pregiudizio nei confronti di quest'ultima.
- Coordinamento: organizzazione, raccordo tra i servizi, progettazione individuale, monitoraggio e valutazione a cura del Coordinatore del Servizio.

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Il servizio domiciliare (SAD) rappresenta, per la nostra cooperativa, un pilastro importante nell'attenzione e protezione di persone anziane e disabili che vivono situazioni di isolamento o marginalità sociale proponendo, oltre ad azioni pratiche per migliorare il confort abitativo e la cura personale, anche azioni che mirano alla valorizzazione della dimensione affettiva e relazionale di tutti gli assistiti. Ogni servizio, sin dalla sua attivazione, **mira a promuovere la partecipazione attiva degli utenti al loro benessere**, sostiene le famiglie alleggerendo non solo il carico assistenziale ma anche quello emotivo, risponde in modo flessibile e personalizzato ai bisogni degli utenti con una attenzione particolare a situazioni particolare fragilità.

L'approccio integrato sulla centralità della persona permette di rispondere in maniera tempestiva alle esigenze degli utenti attraverso un lavoro di rete che non coinvolge solo l'operatore ma anche tutte le figure che ruotano intorno all'assistito. Inoltre la cooperativa riesce ad integrare all'interno dello stesso servizio, aspetti educativi, sociali e, quando necessario, anche sanitari soprattutto nell'ambito

del progetto **Home Care Premium**, che prevede l'impiego di operatori sociosanitari per assistere le persone non autosufficienti.

SERVIZI 0/6 ANNI

I servizi educativi 0/6 della Cooperativa Sociale Pagefha sono rivolti ai bambini e alle famiglie. Comprendono due asili nido che accolgono bambini 0/3 anni e una sezione primavera che accoglie bambini 24/36 mesi.

Il nostro progetto educativo si fonda sull'idea di un bambino come soggetto attivo e competente, protagonista e costruttore del proprio percorso di crescita, dotato di strumenti per conoscere il mondo e predisposto all'esplorazione e alla scoperta, capace di costruire relazioni e conoscenze attraverso il corpo. I nostri servizi propongono opportunità di apprendimento in un clima sereno prestando cura e attenzione alle relazioni, agli spazi e ai tempi dell'agire quotidiano. Particolare nota va posta al percorso condiviso con gli enti territoriali nell'ambito dell'asse educativo dello 0/6 che comprende eventi, formazione per i nostri educatori e per le nostre famiglie e una fitta relazione con la scuola dell'infanzia. Inoltre, rientrano tra i servizi educativi anche i centri doposcuola che offrono un supporto educativo, sociale e scolastico ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie avvalendosi di un'equipe specializzata e di una collaborazione costante tra la scuola e i servizi presenti nel territorio oltre ai servizi di centri estivi.

- Doposcuola ad integrazione dell'offerta formativa scolastica: luogo di svolgimento dei compiti e di socialità;
- Appoggi educativi individuali e di gruppo: incontri tra il minore e l'operatore di riferimento nei quali oltre a supporto concreto per i compiti si darà spazio soprattutto alla relazione che l'educatore dovrà creare con il minore;
- Sostegno familiare e tutela minori: interventi di tipo psico-socio-educativo-assistenziale rivolti ai minori e agli adulti della famiglia;
- Servizio di Interventi di assistenza Individualizzata per famiglie e minori con disabilità
- Centri estivi ricreativi: un tempo di gioco e socializzazione che si svolge durante l'estate.

[Utenti per tipologia di servizio](#)

Tipologia servizio	N. utenti diretti	Descrizione
Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	300	<p>I servizi per l'infanzia 0–6 anni della cooperativa sociale P.A.GE.F.HA accolgono bambini di età compresa tra 3 mesi e 6 anni, suddivisi in base all'età e alle esigenze educative nei diversi servizi: asili nido (0–3 anni), scuole dell'infanzia (3–6 anni) e servizi integrativi (spazi gioco, attività pomeridiane, centri bambini-genitori).</p> <p>Gli utenti provengono da contesti familiari eterogenei, con una particolare attenzione all'inclusione di minori in situazioni di fragilità sociale, economica, linguistica o culturale.</p> <p>La cooperativa, in collaborazione con i servizi sociali e gli enti locali, promuove l'accesso equo ai servizi anche attraverso tariffe agevolate, convenzioni pubbliche e progettualità dedicate.</p> <p>I bambini accolti nei servizi della cooperativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Provengono sia da nuclei familiari con due genitori lavoratori, che da famiglie monogenitoriali o con altri bisogni di conciliazione. - Includono minori con disabilità o bisogni educativi speciali (BES), per i quali sono previsti progetti educativi personalizzati e supporti specialistici. - Spesso appartengono a famiglie di diversa provenienza culturale o linguistica, per le quali sono promosse attività interculturali e percorsi di mediazione. <p>La cooperativa promuove una visione dell'utente come bambino portatore di diritti, protagonista del proprio</p>

Tipologia servizio	N. utenti diretti	Descrizione
		<p>percorso educativo, all'interno di una comunità educante che coinvolge attivamente anche la famiglia.</p>
<p>Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo</p>	<p>601</p>	<p>I servizi educativo-assistenziali e per l'inserimento lavorativo offerti dalla cooperativa sociale P.A.GE.F.HA. sono rivolti a persone in condizione di fragilità sociale, economica e personale, con l'obiettivo di favorire il benessere, l'autonomia e l'inclusione sociale e lavorativa.</p> <p>Gli utenti possono appartenere a diverse categorie, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Persone con disabilità fisica, psichica o intellettiva, che necessitano di percorsi di accompagnamento educativo, assistenza alla vita quotidiana e inserimenti protetti. - Minori e giovani in situazioni di disagio sociale o familiare, segnalati dai servizi sociali o inseriti in percorsi di educativa territoriale. - Adulti in carico ai servizi socio-sanitari, anche con problematiche legate alla salute mentale o alla dipendenza. - Persone migranti o richiedenti protezione internazionale, per cui vengono attivati progetti di supporto all'integrazione linguistica, culturale e professionale. - Disoccupati di lunga durata o soggetti svantaggiati ai sensi della L. 381/91, coinvolti in tirocini e percorsi di inserimento lavorativo.

Tipologia servizio	N. utenti diretti	Descrizione
		<p>I servizi si articolano in interventi domiciliari, laboratori occupazionali, progetti educativi individualizzati, servizi di accompagnamento al lavoro e tirocini formativi. Tutte le attività sono progettate in modo personalizzato, in collaborazione con enti pubblici e famiglie, per valorizzare le potenzialità di ciascun utente.</p> <p>L'approccio adottato è centrato sulla persona, con particolare attenzione alla costruzione di relazioni significative e alla promozione di competenze sociali, relazionali e professionali.</p>
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	243	<p>La cooperativa sociale P.A.GE.F.HA gestisce una rete di servizi socio-assistenziali e domiciliari con l'obiettivo di favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita delle persone fragili, prevenendo l'istituzionalizzazione e promuovendo la qualità della vita e l'autonomia individuale.</p> <p>Tipologia degli utenti:</p> <p>I destinatari di questi servizi sono prevalentemente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Persone anziane non autosufficienti o con autonomia parziale. - Persone con disabilità fisiche, psichiche o sensoriali. - Minori e famiglie multiproblematiche, segnalati dai servizi sociali.

Tipologia servizio	N. utenti diretti	Descrizione
		<p>- Persone con disagio psichico o dipendenze, in percorsi riabilitativi e di inclusione sociale.</p> <p>I servizi sono spesso erogati in convenzione con i Comuni, gli Ambiti Territoriali Sociali, le ASL o su richiesta diretta delle famiglie. L'intervento è progettato in forma individualizzata, attraverso il Progetto Educativo o Assistenziale Individuale (PEI/PAI), in stretta collaborazione con i servizi invianti e con i familiari dell'utente.</p> <p>Finalità e impatto:</p> <p>Questi interventi perseguono la massima personalizzazione del supporto, valorizzando le risorse residue delle persone assistite, sostenendo i caregiver familiari e garantendo un presidio relazionale e affettivo continuativo.</p> <p>L'impatto sociale si traduce in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione dei ricoveri in strutture. - Maggiore benessere e autonomia. - Supporto concreto alla domiciliarità e all'inclusione.
Servizi semiresidenziali	34	La cooperativa sociale P.A.GE.F.HA. gestisce centri semiresidenziali dedicati all' accoglienza, cura e riabilitazione di persone in condizione di fragilità, con

Tipologia servizio	N. utenti diretti	Descrizione
		<p>l'obiettivo di garantire protezione, assistenza personalizzata e promozione dell'autonomia.</p> <p>Tipologia di utenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Persone con disabilità (fisica, intellettiva o relazionale), anche in situazione di gravità. - Adulti con disagio psichico o in percorsi di reinserimento sociale. <p>L'accesso ai servizi avviene tramite segnalazione dei servizi territoriali, enti pubblici, famiglie o su base volontaria. L'approccio è personalizzato e multidisciplinare, con équipe composte da educatori, OSS, psicologi, infermieri e assistenti sociali.</p> <p>Finalità:</p> <p>I centri si propongono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Garantire cura, sicurezza e dignità alle persone accolte. - Favorire relazioni significative e percorsi di autonomia. - Alleggerire il carico delle famiglie e supportare la comunità territoriale. <p>L'attività è svolta nel rispetto degli standard normativi regionali e nazionali e secondo una logica di rete con i servizi pubblici e altri attori del welfare.</p>
Istruzione e servizi scolastici	160	La cooperativa sociale P.A.GE.F.HA. opera nel settore dell'istruzione e dei servizi scolastici con l'obiettivo di garantire pari opportunità educative, contrastare la

Tipologia servizio	N. utenti diretti	Descrizione
		<p>dispersione scolastica e favorire il successo formativo per tutti, attraverso l'integrazione tra scuola, famiglia e territorio.</p> <p>Tipologia di utenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alunni con disabilità (fisica, cognitiva, sensoriale), in carico ai servizi sociosanitari. - Minori con BES, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), ADHD o problematiche sociali e familiari. - Bambini e ragazzi di origine straniera, in fase di alfabetizzazione o integrazione scolastica. - Famiglie con difficoltà di conciliazione tra orari scolastici e lavorativi, che accedono ai servizi integrativi. <p>L'intervento educativo è progettato in stretta collaborazione con i docenti, gli enti locali e i servizi sociali, con équipe formate da educatori, operatori sociali e mediatori.</p> <p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Garantire inclusione scolastica e sociale. - Sostenere la continuità educativa tra scuola, famiglia e territorio. - Promuovere il diritto allo studio per tutti, con attenzione alle fragilità.
Altri Servizi	20	La cooperativa sociale P.A.GE.F.HA realizza interventi educativi, assistenziali e riabilitativi a favore di persone

Tipologia servizio	N. utenti diretti	Descrizione
		<p>adulte con disabilità fisica, psichica o intellettiva, ponendo al centro la persona e il suo diritto a una vita dignitosa, attiva e inclusiva.</p> <p>Tipologia di utenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adulti (18–65 anni) con disabilità fisica (esiti di patologie neurologiche o motorie), disabilità intellettive e relazionali, disturbi dello spettro autistico o disabilità plurime. - Persone in carico ai servizi socio-sanitari territoriali (ASL, UVM, Comuni), con progetti personalizzati e livelli di autonomia molto differenti (da assistenza h24 ad attività semiautonome). - Famiglie in cerca di supporto educativo, sollievo e accompagnamento, che trovano nella cooperativa un riferimento stabile e competente.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia servizio	Maschi	Femmine	Totale
Asilo Nido (0-3 anni)	161 59.63%	109 40.37%	270
Scuola materna (3-6 anni)	22 73.33%	8 26.67%	30
Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	0 0%	0 0%	0
Servizi educativi pre e post scolastici	0 0%	0 0%	0

Tipologia servizio	Maschi	Femmine	Totale
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	208 52%	192 48%	400
Interventi socio-educativi domiciliari	128 63.68%	73 36.32%	201
Inserimento lavorativo	0 0%	0 0%	0
Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	63 25.93%	180 74.07%	243
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	9 90%	1 10%	10
Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie	0 0%	0 0%	0
Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)	0 0%	0 0%	0
Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura	0 0%	0 0%	0
Dipendenze patologiche - Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura	0 0%	0 0%	0
Adulti in difficoltà - Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa	0 0%	0 0%	0
Adulti in difficoltà - Strutture di accoglienza per donne vittima di violenza	0 0%	0 0%	0
Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	14 46.67%	16 53.33%	30

Tipologia servizio	Maschi	Femmine	Totale
Disabili - Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali	10 83.33%	2 16.67%	12
Anziani - Centri diurni socio-sanitari	0 0%	0 0%	0
Minori -Comunità educative semiresidenziali	0 0%	0 0%	0
Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura	0 0%	0 0%	0
Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura	0 0%	0 0%	0
Adulti in difficoltà - Centro semiresidenziale	0 0%	0 0%	0
Istruzione per gli adulti	0 0%	0 0%	0
Sostegno e/o recupero scolastico	113 72.9%	42 27.1%	155
Refezione scolastica	0 0%	0 0%	0
Trasporto scolastico	3 60%	2 40%	5
Servizio di pre-post scuola	0 0%	0 0%	0
Gestione spazi pubblici, privati o aree verdi per finalità sociali, culturali, ecc..	0 0%	0 0%	0
Mensa sociale	0 0%	0 0%	0
Trasporto sociale	0 0%	0 0%	0
Pronto intervento sociale	0 0%	0 0%	0

Tipologia servizio	Maschi	Femmine	Totale
Telesoccorso	0 0%	0 0%	0
Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc..)	0 0%	0 0%	0
Ricreazione, intrattenimento, animazione e promozione culturale	0 0%	0 0%	0
Ricerca e Formazione	0 0%	0 0%	0
Altro	11 55%	9 45%	20

Unità operative cooperative

Tipologia servizio	Unità operativa	Province
Asilo Nido (0-3 anni)	32.00	Ascoli Piceno
Scuola materna (3-6 anni)	38.00	Ascoli Piceno
Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	0.00	
Servizi educativi pre e post scolastici	0.00	
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	50.00	Ascoli Piceno Macerata
Interventi socio-educativi domiciliari	199.00	Ascoli Piceno

Tipologia servizio	Unità operativa	Province
		Bologna Macerata Pavia
Inserimento lavorativo	0.00	
Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	81.00	Ascoli Piceno
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	18.00	Macerata
Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie	0.00	
Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)	0.00	
Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura	0.00	
Dipendenze patologiche - Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura	0.00	
Adulti in difficoltà - Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa	0.00	
Adulti in difficoltà - Strutture di accoglienza per donne vittime di violenza	0.00	
Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	18.00	Macerata
Disabili - Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali	27.00	Ascoli Piceno
Anziani - Centri diurni socio-sanitari	0.00	

Tipologia servizio	Unità operativa	Province
Minori -Comunità educative semiresidenziali	0.00	
Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..	0.00	
Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura	0.00	
Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura	0.00	
Adulti in difficoltà - Centro semiresidenziale	0.00	
Istruzione per gli adulti	0.00	
Sostegno e/o recupero scolastico	90.00	Ascoli Piceno
Refezione scolastica	0.00	
Trasporto scolastico	13.00	Ascoli Piceno
Servizio di pre-post scuola	0.00	
Gestione spazi pubblici, privati o aree verdi per finalità sociali, culturali, ecc..	0.00	
Mensa sociale	0.00	
Trasporto sociale	0.00	
Pronto intervento sociale	0.00	
Telesoccorso	0.00	

Tipologia servizio	Unità operativa	Province
Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc..)	0.00	
Ricreazione, intrattenimento, animazione e promozione culturale	0.00	
Ricerca e Formazione	0.00	
Altro	4.00	Ascoli Piceno

Percorsi di inserimento lavorativo

Impatti dell'attività

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione: 276

Media occupati (anno -1): 277

Media occupati (anno -2): 267

Rapporto con la collettività

Nel corso dell'anno 2024 la cooperativa ha promosso due progetti migliorativi con ricadute educative e sociali sul territorio:

Progetto Musicarezze

Un percorso di educazione musicale per le scuole dell'infanzia, basato sul metodo Orff-Schulwerk. Il progetto ha coinvolto bambini e insegnanti in attività ludico-musicali che uniscono lettura, movimento e ritmo, favorendo l'espressione e l'inclusione. È stato attivato in diversi plessi scolastici di Ascoli Piceno e dintorni.

Progetto MeTe – Abili Equilibri d’Arte

Laboratori artistici inclusivi e integrati rivolti a classi miste in scuole primarie e superiori. Attraverso attività di teatro, musica, disegno e canto, il progetto promuove la partecipazione attiva, l’espressione di sé e la costruzione di relazioni paritarie, con un approccio ludico e arte-terapeutico.

Entrambi i progetti si configurano come azioni a latere ma coerenti con la missione educativa e sociale della cooperativa, con forte impatto sulle comunità scolastiche coinvolte.

Oltre all’attività ordinaria di assistenza scolastica, la cooperativa mantiene un dialogo attivo con la collettività attraverso:

- Partecipazione a incontri nei GLO (Gruppi di Lavoro Operativi) con scuole e famiglie.
- Iniziative educative e formative promosse in collaborazione con gli istituti scolastici, come giornate sulla cooperazione (es: progetto “Crescere Nella Cooperazione” o sulla disabilità.
- Sensibilizzazione sui diritti delle persone con disabilità, attraverso eventi o momenti pubblici mirati.

Nel prossimo futuro, si intende rafforzare la componente progettuale extracaratteristica, anche in sinergia con le scuole e il mondo associativo, con l’obiettivo di rendere sempre più visibile e accessibile il valore sociale generato dalla cooperativa.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività/progetto	N. stakeholder coinvolti	Tipologia_stakeholder
Sociale	PROGETTO	Screening di prevenzione visiva	128	TIPOLOGIA DI STAKEHOLDER COINVOLTI 128 (40 minori, 80 genitori, 8 educatori) NUMERO DI STAKEHOLDER PARTECIPANTI 40 minori COMUNE DI FOLIGNANO (AP)
Sociale	sportello d'ascolto e di informazione,	"Da vicino nessuno è normale"	5	Comune: Ascoli Piceno Tipologia Stakeholder : Ambito ATS 22,

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività/progetto	N. stakeholder coinvolti	Tipologia_stakeholder
	attività ricreative e socializzanti, assistenza domiciliare, iniziative di sensibilizzazione, animazione			Comune Ascoli Piceno "Capofila", Dipartimento di salute mentale, Servizi Sociali, Famiglie degli utenti
Sociale	PROGETTO	screening di prevenzione neuropsicomotoria	452	COMUNE INTERESSATO comune di Folignano e di Montepandone TIPOLOGIA DI STAKEHOLDER COINVOLTI 452 (109 minori, 327 genitori, 16 educatori) NUMERO DI STAKEHOLDER PARTECIPANTI 109 minori
Sociale	PROGETTO	"Antenne per un Sorriso"	26	TIPOLOGIA DI STAKEHOLDER COINVOLTI : ANZIANI E DISABILI
Sociale	PROGETTO	IO NON APRO	Principalmente indirizzato ad anziani, ma non solo.	

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività/progetto	N. stakeholder coinvolti	Tipologia_stakeholder
Sociale	PROGETTO	STANZA DI HOLDEN	<p>Centro polivalente di aggregazione giovanile per adolescenti a rischio socio-ambientale, con attività ludiche, creative, educative e un supporto psicoeducativo per ragazzi e famiglie. I destinatari primari ai quali sono rivolte le attività della Stanza di Holden sono gli adolescenti di età compresa tra 11 e 17 anni che vivono condizioni di rischio socio-ambientale e le loro famiglie. Altri adulti di riferimento e giovani di età superiore ai 18 anni possono essere considerati destinatari secondari delle</p>	

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività/progetto	N. stakeholder coinvolti	Tipologia_stakeholder
			iniziative programmate all'interno del Centro.	
Sociale	PROGETTO	PUNTI LUCE	Spazi educativi aperti nelle scuole e in luoghi strategici della provincia di Ascoli Piceno, accessibili gratuitamente ai giovani e autogestiti con la supervisione di educatori e docenti tutor. Questi spazi favoriscono il reinserimento sociale dei giovani a rischio, promuovendo la socializzazione tra pari e buone pratiche educative per prevenire comportamenti devianti. La rete dei Punti Luce è organizzata in	

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività/progetto	N. stakeholder coinvolti	Tipologia_stakeholder
			<p>spazi tematici (tecnologico, comunicazione, artistico, ecc.), valorizzando l'identità delle scuole e il loro ruolo aggregativo. Inoltre, le scuole si aprono alla comunità, coinvolgendo studenti di altri istituti, famiglie ed educatori.</p>	
Educativo	PROGETTO	Laboratori di potenziamento dell'apprendimento.	<p>Attività pomeridiane laboratoriali per il potenziamento dell'apprendimento, destinato a ragazzi da 11 a 17 anni. Al laboratorio avranno accesso sia ragazzi con certificazioni di DSA sia senza certificazione. I laboratori saranno strutturati</p>	

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività/progetto	N. stakeholder coinvolti	Tipologia_stakeholder
			<p>seguendo le specifiche necessita di ciascun partecipante.</p>	
Educativo	PROGETTO	Centri di ascolto nelle scuole	<p>Strutture di supporto per individuare e affrontare il disagio psico-sociale, facilitando l'integrazione scolastica e il collegamento con i servizi territoriali.</p>	
Educativo	PROGETTO	Sensibilizzazione su legalità e responsabilità	<p>Percorsi educativi nelle scuole per promuovere valori di rispetto, accoglienza e prevenzione dei comportamenti a rischio.</p>	
Sociale	PROGETTO	Centri di ascolto nelle scuole.	<p>Strutture di supporto per individuare e affrontare il disagio</p>	

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività/progetto	N. stakeholder coinvolti	Tipologia_stakeholder
			psico-sociale, facilitando l'integrazione scolastica e il collegamento con i servizi territoriali.	
Sociale	PROGETTO	WE WILL	<p>progetto We Will nasce per valorizzare le competenze sociali degli adolescenti, come l'educazione alle relazioni e all'affettività tra pari, con azioni di prevenzione e proposte innovative, in risposta al fenomeno crescente del disagio giovanile rilevato e sommerso.</p> <p>L'iniziativa, realizzata con il contributo del Dipartimento delle politiche per</p>	

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività/progetto	N. stakeholder coinvolti	Tipologia_stakeholder
			<p>la famiglia – Presidenza del Consiglio dei Ministri, coinvolge la nostra cooperativa in qualità di capofila, in rete con importanti realtà territoriali del terzo settore, quali Vivo APS, Formamentis APS, Music Academy, CISI, Cose di questo mondo. Collaborano al progetto anche due istituti scolastici del Comune di Ascoli Piceno: IIS Mazzocchi – Umberto I, IIS Orsini-Licini.</p>	
Educativo	PROGETTO	Progetto di Ceramica	23	Progetto di Ceramica in collaborazione con la LILT di Ascoli Piceno Rivolto ad utenti del centro Diurno Colibrì

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività/progetto	N. stakeholder coinvolti	Tipologia_stakeholder
Educativo	PROGETTO	Progetto Intellica	42	Progetto di stimolazione cognitiva digitalmente assistita per utenti dei centri diurni.
Educativo	PROGETTO	Progetto Pet Education "Fidati della mia Zampa"	23	- Progetto Pet Education "Fidati della mia Zampa" in collaborazione con associazione Stefano Moscatelli per utenti centro diurno Colibrì

Rapporti con la Pubblica Amministrazione

La cooperativa intrattiene rapporti strutturati e continuativi con la Pubblica Amministrazione, in particolare con i Servizi Sociali di sei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale XXII, che costituiscono gli enti committenti del servizio di assistenza scolastica all'autonomia, comunicazione e socializzazione per alunni con disabilità. Le relazioni con i Comuni si concretizzano in attività regolate da convenzioni e affidamenti formalizzati, ma anche in momenti di confronto periodico, condivisione di dati e valutazione dell'andamento del servizio. In alcuni casi si sono attivate forme di co-progettazione su aspetti migliorativi o su specifiche esigenze territoriali, sempre in un'ottica di collaborazione trasparente e orientata alla qualità.

La cooperativa partecipa inoltre ai GLO (Gruppi di Lavoro Operativi) convocati dalle scuole, in cui sono spesso presenti anche referenti comunali e degli Uffici scolastici, contribuendo all'elaborazione dei PEI e alla definizione condivisa degli obiettivi educativi. Pur non operando direttamente con enti provinciali o regionali, la cooperativa mantiene un dialogo indiretto con l'Ufficio Scolastico Territoriale, in particolare tramite le scuole, ed è disponibile a partecipare a eventuali tavoli interistituzionali.

Per il futuro si intende consolidare ulteriormente queste collaborazioni, anche ampliando il ricorso alla co-progettazione come strumento di corresponsabilità tra enti del terzo settore e pubblica amministrazione, e promuovendo la condivisione di buone prassi in materia di inclusione e continuità educativa.

Dettaglio rapporto con la pubblica amministrazione

Ambito_attivita	Descrizione_PA_coinvolta	Descrizione_attivita
Pianificazione per rispondere, in generale, ai problemi sociali del territorio	Comune di Ascoli Piceno	
Pianificazione per rispondere, in generale, ai problemi sociali del territorio	Comune di Ascoli Piceno.	<p>Io non apro è un progetto realizzato in collaborazione con il Comune di Ascoli Piceno e con la polizia locale.</p> <p>Il suo scopo è stato quello di informare e tutelare la popolazione sensibile al problema truffe telefoniche, online e porta a porta.</p> <p>E' stato quindi principalmente indirizzato ad anziani, ma non solo.</p> <p>L'operatore ha distribuito materiale informativo, si è confrontato con le persone con cui è entrato in contatto, ha illustrato loro i vari numeri utili che potevano utilizzare, assieme a piccole strategie di autotutela</p>

Impatti ambientali

La cooperativa utilizza l'adozione di pratiche sostenibili in vari ambiti, come la riduzione degli sprechi, la scelta di materiali eco-compatibili, la digitalizzazione e la promozione di comportamenti ecologicamente corretti tra i dipendenti e i destinatari de servizi.

Dettaglio impatti ambientali

Ambito attività	Descrizione attività
Utilizzo di materiali o prodotti	<p>RIFIUTI: La riduzione degli sprechi, il riciclaggio e la promozione dell'economia circolare, ad esempio attraverso l'utilizzo di materiali durevoli al posto di quelli usa e getta, sono fondamentali per minimizzare limato ambientale.</p> <p>DIGITALIZZAZIONE: La digitalizzazione di processi e di documenti riduce l'uso della carta, risparmiando la produzione di rifiuti.</p> <p>MATERIALI: La scelta di materiali eco-compatibili, come l'uso di detersivi certificati, garantisce un minor impatto ambientale durante l'uso.</p> <p>COMPORAMENTI: L'informazione e la sensibilizzazione sui temi ambientali, la promozione di comportamenti ecologicamente corretti tra dipendenti e destinatari dei servizi e la collaborazione tra enti e comunità locali sono importanti per creare una cultura locale.</p>

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

L'andamento economico finanziario del 2024 ha avuto come obiettivo la sostenibilità rispetto all'aumento del CCNL delle Cooperative sociali. Abbiamo portato avanti trattative con i vari enti pubblici per la revisione delle tariffe di appalti in corso. Ciò ci ha permesso di limitare la perdita del 2024 e di fare una pianificazione per il 2025 che porterà dei margini positivi.

Dati da Bilancio economico

Fatturato: 4.641.791,00€

Attivo patrimoniale: 3.296.883,00€

Patrimonio proprio: 502.411,00€

Utile di esercizio: -31.548,00€

Valore della produzione (€)

Anno di rendicontazione: 5.229.039,00€

Anno di rendicontazione -1: 5.080.917,00€

Anno di rendicontazione -2: 4.385.535,00€

Composizione del valore della produzione

Tipologia	Valore	Percentuale
Ricavi da Pubblica Amministrazione	2.163.455,00€	41.43%
Ricavi da aziende profit	0,00€	0%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	108.903,00€	2.08%
Ricavi da persone fisiche	2.936.287,00€	56.1%
Donazioni (compreso 5 per mille)	20.394,00€	0.39%
Totale	5.229.039,00€	

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Attività di legge	Valore
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	4.386.746,00€
b) interventi e prestazioni sanitarie;	0,00€
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	122.183,00€
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	128.000,00€
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	0,00€
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0,00€
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	0,00€
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	0,00€
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	0,00€
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	0,00€

Attività di legge	Valore
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.	0,00€

Fatturato per servizio Cooperative (€)

Tipologia servizio	Altro	Fatturato
Asili e servizi per l'infanzia (0-6)		
Asilo Nido (0-3 anni)		606.064,00€
Scuola materna (3-6 anni)		41.783,00€
Servizi educativi pre e post scolastici		0,00€
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo		
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)		653.523,00€
Interventi socio-educativi domiciliari		0,00€
Inserimento lavorativo		113.155,00€
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio		
Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)		1.447.886,00€
Servizi residenziali		
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie		466.688,00€
Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie		0,00€

Tipologia servizio	Altro	Fatturato
Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)		0,00€
Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura		0,00€
Dipendenze patologiche - Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura		0,00€
Adulti in difficoltà - Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa		0,00€
Servizi semiresidenziali		
Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi		122.183,00€
Disabili - Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali		30.321,00€
Anziani - Centri diurni socio-sanitari		419.093,00€
Minori -Comunità educative semiresidenziali		0,00€
Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..		0,00€
Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura		0,00€
Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura		0,00€
Adulti in difficoltà - Centro semiresidenziale		0,00€
Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi		
Segretariato sociale e servizi di prossimità		0,00€
Immigrati - Centri Servizi stranieri		0,00€

Tipologia servizio	Altro	Fatturato
Sportelli tematici specifici (Informa giovani, Informa handicap, Informa famiglie, centro donna, percorso nascita, ecc...)		0,00€
Servizi di mediazione (centri affidi e mediazione familiare, mediazione culturale, ecc.)		0,00€
Servizi Sanitari		
Servizi sanitari a domicilio		0,00€
Soccorso e trasporto sanitario		0,00€
Servizi ambulatoriali		0,00€
Servizi ospedalieri		0,00€
Medicina del lavoro		0,00€
Istruzione e servizi scolastici		
Istruzione per gli adulti		0,00€
Sostegno e/o recupero scolastico		0,00€
Refezione scolastica		0,00€
Trasporto scolastico		49.005,00€
Servizio di pre-post scuola		0,00€
Altri Servizi		
Gestione spazi pubblici, privati o aree verdi per finalità sociali, culturali, ecc..		139.236,00€

Tipologia servizio	Altro	Fatturato
Mensa sociale		0,00€
Trasporto sociale		0,00€
Pronto intervento sociale		0,00€
Telesoccorso		0,00€
Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc..)		0,00€
Ricreazione, intrattenimento, animazione e promozione culturale		0,00€
Ricerca e Formazione		128.000,00€
Altro		0,00€

Fatturato per territorio

Provincia	Fatturato	Percentuale
Ascoli Piceno	4116947.00	88.69%
Macerata	499071.00	10.75%
Pavia	25773.00	0.56%

Obiettivi economici prefissati

L'obiettivo è di recuperare marginalità adeguando tutte le tariffe di vendita all'adeguamento del contratto, attraverso la razionalizzazione del costo del personale e anche grazie ad un centro di riabilitazione psico sociale di prossima apertura. Le fonti su cui continuiamo a fare affidamento, oltre ai ricavi della gestione caratteristica, sono progetti e finanziamenti, divenuti vitali per la cooperativa.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La cooperativa sociale P.A.GE.F.HA. promuove una visione integrata dello sviluppo sostenibile, adottando azioni e strategie che contribuiscano al benessere delle persone, al rispetto dell'ambiente e alla coesione del territorio, in coerenza con i principi della **Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**.

Agenda 2030 – Obiettivi perseguiti

La cooperativa si impegna concretamente per il raggiungimento di diversi SDGs (Sustainable Development Goals):

- **SDG 3: Salute e benessere** – tramite servizi domiciliari, educativi e socio-sanitari per persone fragili.
- **SDG 4: Istruzione di qualità** – grazie all'azione educativa 0–6 anni e ai progetti formativi extrascolastici.
- **SDG 5: Parità di genere** – promozione di pari opportunità nella selezione e nella crescita interna.
- **SDG 8: Lavoro dignitoso** – applicazione contratti CCNL, inclusione lavorativa di persone - svantaggiate.
- **SDG 13: Azione per il clima** – sensibilizzazione ambientale nei servizi e coinvolgimento della comunità.

Sistemi di gestione e certificazioni

- La cooperativa ha avviato un percorso verso l'adozione di **sistemi di gestione della qualità** per i servizi educativi e socio-assistenziali.
- Aderisce ai principi della **rendicontazione sociale trasparente**, con bilancio sociale annuale redatto secondo le Linee guida del D.Lgs. 117/2017.

Diritti umani, legalità e anticorruzione

- Rispetto dei **diritti umani** nelle pratiche contrattuali e nei rapporti con utenti e lavoratori.
- Adozione di un **Codice Etico**, volto a prevenire comportamenti illeciti e tutelare la trasparenza nei processi decisionali e amministrativi.

Dal 30 giugno 2015 la cooperativa si è dotata di un **Codice Etico** il cui aggiornamento, controllo, applicazione è affidato ad un **Comitato Etico** eletto dai soci e non coincidente per regolamento con alcun membro del C.d.A., quindi obiettivo ed indipendente. Il Comitato Etico è raggiungibile anche in

forma anonima, e comunque protetto da una serie di garanzie previste nel Codice, attraverso la mail comitatoetico@pagefha.com, la cui password è in possesso dei soli membri e viene cambiata ad ogni sostituzione di anche solo un membro.

Il codice Etico ed il Comitato Etico hanno il compito di garantire trasparenza e imparzialità all'interno della cooperativa e di orientare in modo univoco le azioni dei cooperanti verso comportamenti socialmente e lavorativamente etici e sostenibili. Il presidente del Comitato Etico partecipa, senza diritto di voto, ai consigli di amministrazione.

La cooperativa ha un rapporto continuo con le associazioni sindacali più rappresentative al suo interno quali CISL e CGIL, per tramite dei rispettivi rappresentanti sindacali territoriali, con i quali si rapporta in materia di tutela lavoro, contrattualizzazione e welfare.

La cooperativa si è dotata di un proprio **Collegio Sindacale** nelle persone dei Dottori Romolo Baroni, Massimiliano Pulcini e della Dottoressa Annarita Forti che hanno un continuo controllo sulle attività della stessa partecipando, tra l'altro, ai consigli di amministrazione.

Partnership e collaborazioni

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Cooperative	-Cooperativa Sociale Agriabilità	Progetti di agricoltura sociale
Associazioni no profit	Bottega del Terzo Settore	Rete di associazioni del terzo settore volta al supporto delle stesse e allo sviluppo di progetti in rete
Associazioni no profit	Fly Communication	Collaborazione in attività teatrali per eventi e proposte laboratoriali in varie occasioni. Collaborazione per progettazione e realizzazione centro estivo cittadino nel 2024.

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Associazioni no profit	A.V.U.L.S. Urbisaglia	Assistenza al trasporto per centro diurno. L'associazione è stata coinvolta nel reperire e fornire volontari che svolgessero servizio di assistenza nei pulmini per il trasporto degli utenti del centro diurno di Loro Piceno.
Associazioni no profit	La coccinella	Laboratorio di teatro. L'associazione contribuisce con finanziamenti alla realizzazione del laboratorio di teatro per il centro diurno del Loro Piceno
Organizzazioni profit	B.C.C.	progetto di educazione cooperativa Crescere Nella Cooperazione, sostenuto dalla federazione marchigiana delle BCC (Banche di credito cooperativo) e in particolare dalla Banca del Piceno per noi
Altro	DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE PER LA FAMIGLIA-PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI	Il progetto We Will nasce per valorizzare le competenze sociali degli adolescenti, come l'educazione alle relazioni e all'affettività tra pari, con azioni di prevenzione e proposte innovative, in risposta al fenomeno crescente del disagio giovanile rilevato e sommerso. L'iniziativa, realizzata con il contributo del Dipartimento delle politiche per la famiglia – Presidenza del Consiglio dei Ministri , coinvolge la nostra cooperativa in qualità di capofila, in rete con importanti realtà territoriali del terzo settore, quali Vivo APS, Formamentis APS, Music Academy, CISI, Cose di questo mondo. Collaborano al

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
		progetto anche due istituti scolastici del Comune di Ascoli Piceno: IIS Mazzocchi – Umberto I, IIS Orsini-Licini.
Associazioni no profit	LILT Ascoli Piceno	Progetto ceramica per utenti del centro diurno Colibrì Ascoli Piceno
Organizzazioni profit	My Dog	Progetto di Pet Education "Fidati della mia zampa" per utenti del centro diurno Colibrì
Cooperative	COOS Marche	Acquisto piattaforma Intellica per sperimentazione e utilizzo innovativo per la stimolazione cognitiva digitalmente assistita.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

- 3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
- 4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;
- 5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
- 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
- 11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
- 12. consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- 15. vita sulla terra: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica;
- 6. acqua pulita e igiene: garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie;
- 10. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;

16. pace, giustizia e istituzioni forti: promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli;

Politiche e strategie

Le cooperative sociali di tipo A come P.A.GE.F.HA. (che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi) possono svolgere un ruolo cruciale nel contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030.

Di seguito sono elencate alcune politiche e strategie che la nostra cooperativa può adottare:

1. Inclusione e parità (SDG 1, 5, 10)

Politiche:

Assunzione di persone vulnerabili o svantaggiate.

Pari opportunità di genere nella selezione del personale.

Strategie:

Programmi di empowerment per donne, migranti, disabili.

Monitoraggio delle disuguaglianze interne ed esterne.

2. Educazione di qualità (SDG 4)

Politiche:

Promozione dell'educazione inclusiva e personalizzata.

Collaborazioni con scuole e enti locali.

Strategie:

Progettazione di laboratori educativi per bambini e adulti.

Attività di formazione continua per educatori e operatori.

3. Salute e benessere (SDG 3)

Politiche:

Servizi di assistenza domiciliare, sanitaria e psicologica accessibili.

Supporto alla salute mentale nei contesti educativi e familiari.

Strategie:

Integrazione tra servizi sociali, sanitari e scolastici.
Campagne di sensibilizzazione su salute e prevenzione.

4. Lavoro dignitoso e crescita economica (SDG 8)

Politiche:

Contratti equi e formazione interna.
Promozione della stabilità lavorativa.

Strategie:

Percorsi di inserimento lavorativo per NEET e soggetti svantaggiati.
Investimenti in economia sociale e circolare.

5. Sostenibilità ambientale (SDG 12, 13)

Politiche:

Adozione di pratiche eco-sostenibili nei servizi (es. mense scolastiche, trasporti).

Strategie:

Educazione ambientale per bambini e famiglie.
Riduzione sprechi alimentari e uso risorse.

6. Partnership e cooperazione (SDG 17)

Politiche:

Costruzione di reti territoriali tra cooperative, enti pubblici e privati.

Strategie:

Partecipazione a bandi regionali/nazionali/europei.
Progetti integrati con terzo settore e pubblica amministrazione.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

La cooperativa adotta un approccio strutturato e graduale al coinvolgimento degli stakeholder, riconoscendone il ruolo fondamentale nella costruzione condivisa di valore sociale, trasparenza e miglioramento continuo.

1. Identificazione e mappatura degli stakeholder

È stata realizzata una mappatura degli stakeholder, distinguendo tra stakeholder **interni ed esterni**, sulla base della natura del rapporto con la cooperativa, del grado di influenza e delle attese espresse:

- **Stakeholder interni:** soci lavoratori, soci volontari, dipendenti, organi sociali.
- **Stakeholder esterni:** beneficiari dei servizi (persone e famiglie), enti pubblici (Comuni, ASL, scuole), partner del Terzo Settore, fornitori, istituti scolastici, comunità locali, cittadini, finanziatori e stakeholder ambientali.

Per ciascuna categoria è stata individuata la **tipologia di relazione** (contrattuale, partecipativa, di servizio, fiduciaria) e analizzate le esigenze principali: trasparenza, qualità dei servizi, continuità, ascolto, riconoscimento e partecipazione.

2. Politiche e strumenti di coinvolgimento

La cooperativa ha definito politiche di coinvolgimento differenziate in base al tipo di stakeholder e al livello di interazione atteso, articolando le azioni secondo modalità monodirezionali, consultive, bidirezionali e collettive:

- **Monodirezionali (informative):**

- Diffusione del bilancio sociale tramite sito web, newsletter, bacheche nei servizi.
- Comunicazioni periodiche ai soci e lavoratori.

- **Consultive:**

- Questionari di gradimento dei servizi rivolti a utenti e famiglie.
- Indagini interne sul clima organizzativo.
- Raccolta feedback tramite moduli online e incontri periodici.

- **Bidirezionali:**

- Focus group tematici con utenti, famiglie e operatori.
- Incontri annuali con stakeholder pubblici per co-progettazione e valutazione sociale.

- Collettive:

- Giornate aperte nei servizi, eventi culturali e di sensibilizzazione aperti al territorio.
- Partecipazione a reti territoriali e tavoli interistituzionali.

Finalità

Il coinvolgimento degli stakeholder nella redazione del bilancio sociale ha la finalità di:

- rafforzare la **rendicontazione partecipata**
- raccogliere proposte utili per la pianificazione strategica;
- aumentare la **trasparenza e la responsabilità sociale**;
- consolidare la relazione fiduciaria con il territorio.

Per il presente esercizio, l'attività di coinvolgimento ha riguardato principalmente stakeholder interni (livello medio), con l'obiettivo di estendere progressivamente il processo anche agli stakeholder esterni (livello avanzato), attraverso un piano triennale di sviluppo dell'engagement.

Innovazione

Ricerca e attività sperimentali o innovative

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Il progetto **We Will** nasce per valorizzare le competenze sociali degli adolescenti, come l'educazione alle relazioni e all'affettività tra pari, con azioni di prevenzione e proposte innovative, in risposta al fenomeno crescente del disagio giovanile rilevato e sommerso. L'iniziativa, realizzata con il contributo del **Dipartimento delle politiche per la famiglia – Presidenza del Consiglio dei Ministri**, coinvolge la nostra cooperativa in qualità di capofila, in rete con importanti realtà territoriali del terzo settore, quali Vivo APS, Formamentis APS, Music Academy, CISI, Cose di questo mondo. Collaborano al progetto anche due istituti scolastici del Comune di Ascoli Piceno: IIS Mazzocchi – Umberto I, IIS Orsini-Licini.

We Will è proposto con l'obiettivo di creare e stabilizzare una rete di sostegno funzionale allo sviluppo dei giovani tra gli 11 e i 17 anni, per la prevenzione del disagio latente e per il supporto specialistico qualora il disagio rischi di trasformarsi in dipendenza/comportamento problema.

Il progetto prevede la dotazione del territorio di strutture/servizi/esperienze formative integrate che favoriscano nel lungo periodo l'empowerment di famiglie, minori e comunità educante.

Il progetto nasce dall'ascolto del territorio che Pagefha e gli altri enti coinvolti nel partenariato portano avanti nel territorio piceno attraverso la realizzazione e la gestione di servizi socio-educativi a favore della collettività, con specifica attenzione ai minori in situazione di fragilità.

Il progetto si articola in 7 azioni territoriali interconnesse per il supporto e l'inclusione sociale dei giovani:

La Stanza di Holden: Centro polivalente di aggregazione giovanile per adolescenti a rischio socio-ambientale, con attività ludiche, creative, educative e un supporto psicoeducativo per ragazzi e famiglie. I destinatari primari ai quali sono rivolte le attività della Stanza di Holden sono gli adolescenti di età compresa tra 11 e 17 anni che vivono condizioni di rischio socio-ambientale e le loro famiglie. Altri adulti di riferimento e giovani di età superiore ai 18 anni possono essere considerati destinatari secondari delle iniziative programmate all'interno del Centro.

Punti Luce. Spazi educativi aperti nelle scuole e in luoghi strategici della provincia di Ascoli Piceno, accessibili gratuitamente ai giovani e autogestiti con la supervisione di educatori e docenti tutor. Questi spazi favoriscono il reinserimento sociale dei giovani a rischio, promuovendo la socializzazione tra pari e buone pratiche educative per prevenire comportamenti devianti. La rete dei Punti Luce è organizzata in spazi tematici (tecnologico, comunicazione, artistico, ecc.), valorizzando l'identità delle scuole e il loro ruolo aggregativo. Inoltre, le scuole si aprono alla comunità, coinvolgendo studenti di altri istituti, famiglie ed educatori.

Spazio occupazionale per giovani con disabilità. Creazione di un ambiente dove poter sperimentare progetti di autonomia ed affinare le proprie competenze, in previsione di un possibile inserimento nel mondo del lavoro. I laboratori si svolgeranno presso il nostro spazio UP. Il Laboratorio di comunità, e saranno seguiti da educatori professionali.

Sensibilizzazione su legalità e responsabilità. Percorsi educativi nelle scuole per promuovere valori di rispetto, accoglienza e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Centri di ascolto nelle scuole. Strutture di supporto per individuare e affrontare il disagio psico-sociale, facilitando l'integrazione scolastica e il collegamento con i servizi territoriali.

Laboratori di potenziamento dell'apprendimento. Attività pomeridiane laboratoriali per il potenziamento dell'apprendimento, destinato a ragazzi da 11 a 17 anni. Al laboratorio avranno

accesso sia ragazzi con certificazioni di DSA sia senza certificazione. I laboratori saranno strutturati seguendo le specifiche necessità di ciascun partecipante. Si svolgeranno presso il nostro centro UP.

Laboratorio di comunità, tutti i martedì ed i venerdì dalle 16.30 alle 18.30, con la supervisione di un'educatrice Pagefha.

Cooperazione

Il valore cooperativo

Come si evince dalla storia della cooperativa, P.A.GE.F.HA., questa è nata principalmente come associazione di genitori di persone disabili impegnate, inizialmente in modo volontario, nello svolgimento dei nascenti servizi di assistenza scolastica secondo gli innovativi dettami della legge 104/92 convinti come si era che nessuno meglio dei familiari potesse assistere questi ragazzi.

Ovviamente l'attività di assistenza scolastica è stata progressivamente inglobata nei servizi territoriali di welfare alla popolazione entrando nel circuito degli appalti pubblici e delle pubbliche forniture.

Questo ha richiesto la trasformazione della nascente associazione in una struttura cooperativa in grado di tutelare la pari dignità dei cooperanti verso il lavoro e verso l'erogazione dei servizi.

La cooperativa oggi ha raggiunto una dimensione numerica che la pone tra le medio-grandi del territorio ma cerca di mantenere un profilo di vicinanza ai soci attraverso il coinvolgimento dei coordinatori di servizio che, oltre a mantenere un rapporto costante con le amministrazioni, le committenze e i servizi sociali, svolgono un ruolo di costante rapporto con gli operatori favorendo la partecipazione alla mission, il costante dialogo con la governance, uno scambio costante tra i livelli più elevati e quelli alla base della piramide cooperativa.

La governance continua ad essere aperta al dialogo diretto con i soci e i lavoratori qualora venga chiesto.

Nella quotidianità, la cooperativa declina i **principi cooperativi** attraverso:

- **Adesione libera e volontaria**, garantendo accesso a soci e utenti senza discriminazioni;
- **Gestione democratica**, con il coinvolgimento attivo dei soci nelle decisioni e negli organi di governo;
- **Partecipazione economica dei soci**, che contribuiscono equamente al capitale ;
- **Autonomia e indipendenza**, operando in modo responsabile rispetto agli enti pubblici e ai partner;
- **Educazione, formazione e informazione**, promuovendo la crescita culturale e professionale dei lavoratori e dei soci;
- **Inter-cooperazione**, collaborando con altre cooperative e realtà del terzo settore;

- **Impegno verso la comunità**, sviluppando servizi che rispondono ai bisogni sociali e territoriali emergenti.

Questi principi guidano ogni scelta strategica e operativa, rafforzando l'identità della cooperativa come impresa sociale e collettiva.

Obiettivi di miglioramento

Rendicontazione

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

La cooperativa, in linea con i principi di trasparenza, partecipazione e responsabilità verso gli stakeholder, intende rafforzare progressivamente il proprio sistema di rendicontazione sociale, rendendolo uno strumento strategico non solo di comunicazione, ma anche di programmazione e valutazione dell'impatto sociale generato.

Obiettivi strategici

1. Estensione del perimetro di rendicontazione

- Inclusione sistematica di tutti i servizi e progetti, anche quelli a carattere sperimentale o integrativo.
- Rilevazione dell'impatto su beneficiari indiretti e comunità locale

2. Rafforzamento dello stakeholder engagement

- Coinvolgimento strutturato degli stakeholder esterni (famiglie, enti pubblici, reti territoriali) in fase di raccolta dati e restituzione.
- Programmazione di focus group annuali e consultazioni digitali per individuare priorità condivise.

3. Miglioramento dei sistemi informativi e delle metriche

- Digitalizzazione del processo di raccolta dati mediante software dedicati.

4. Potenziamento della funzione interna di rendicontazione

- Istituzione di un gruppo di lavoro trasversale con referenti per area/servizio.

5. Allineamento con standard avanzati

- Integrazione con il bilancio economico e con la pianificazione strategica pluriennale.

Risorse necessarie

- **Risorse umane:** potenziamento delle competenze interne
- **Strumenti digitali:** acquisizione di piattaforme per la gestione e l'analisi dei dati sociali e di

stakeholder engagement.

- **Tempo organizzativo:** definizione di un calendario annuale che preveda momenti strutturati di raccolta, analisi e condivisione dei dati.

Obiettivi rendicontazione

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/05/2025	Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Estendere la rendicontazione a tutti i servizi attivi della cooperativa, compresi quelli sperimentali o in coprogettazione.
31/05/2025	Stakeholder engagement	Migliorare la qualità del coinvolgimento degli stakeholder, attivando strumenti partecipativi (questionari, focus group, consultazioni online).
31/05/2025	Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Formare un gruppo interno multidisciplinare per la redazione del bilancio sociale, con referenti di area e un coordinatore responsabile.
31/05/2025	Modalità di diffusione	Rafforzare la comunicazione dei risultati del bilancio verso i soci, le famiglie, gli enti pubblici e la cittadinanza, con formati accessibili sia web che cartacei.
31/05/2025	Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Estendere la rendicontazione a tutti i servizi attivi della cooperativa, compresi quelli sperimentali o in coprogettazione.
31/05/2025	Stakeholder engagement	Migliorare la qualità del coinvolgimento degli stakeholder, attivando strumenti partecipativi (questionari, focus group, consultazioni online).

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/05/2025	Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Formare un gruppo interno multidisciplinare per la redazione del bilancio sociale, con referenti di area e un coordinatore responsabile.
31/05/2025	Modalità di diffusione	Rafforzare la comunicazione dei risultati del bilancio verso i soci, le famiglie, gli enti pubblici e la cittadinanza, con formati accessibili.

Confronto

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Nel corso degli anni, la cooperativa ha consolidato il processo di rendicontazione sociale, integrandolo progressivamente nella propria strategia gestionale e organizzativa. La redazione regolare del bilancio sociale ha permesso di rafforzare il dialogo con gli stakeholder interni ed esterni e di costruire un sistema informativo più strutturato e orientato alla misurazione dell'impatto generato sul territorio.

Risultati raggiunti

- **Incremento della copertura dei servizi rendicontati**, estesa a tutte le aree di intervento della cooperativa (educativi, socio-assistenziali, scolastici, domiciliari, inserimento lavorativo).
- **Maggiore coinvolgimento degli stakeholder**: rispetto ai bilanci precedenti, sono stati ampliati i canali di ascolto (questionari di soddisfazione, focus group tematici, interviste qualitative).

Obiettivi confronto

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	In progress	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	In progress	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	In progress	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	La governance intende attuare uno studio interno per la definizione di una modalità di redazione partecipata coerente con le risorse umane a disposizione e al loro livello di stress. Prevedere altresì l'anticipo della redazione del Bilancio Sociale ai primi tre mesi dell'anno	
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	In progress	Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico	Incontri di staff con Comitato Etico e referenti dei servizi per programmare interventi di approfondimento su indicatori di performance e modalità di rilevamento.

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo di rendicontazione strategico

La cooperativa, coerentemente con la propria mission di inclusione sociale e promozione del benessere collettivo, ha definito una serie di obiettivi strategici a medio e lungo termine, finalizzati al consolidamento e alla crescita sostenibile delle proprie attività.

1. Crescita occupazionale e ricambio generazionale

- Potenziare la capacità di assorbimento lavorativo, in particolare giovanile e femminile.
- Attivare percorsi di inserimento per categorie fragili (NEET, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità).

- Incentivare il passaggio generazionale tramite politiche di tutoraggio e progressiva responsabilizzazione dei giovani operatori.

2. Diversificazione dei servizi

- Ampliare l'offerta integrando nuovi servizi educativi, domiciliari, di salute mentale, housing sociale e sostegno alla genitorialità.
- Sperimentare modelli innovativi come il co-housing, i centri polifunzionali di prossimità, i servizi digitali domiciliari.

3. Espansione territoriale

- Estendere l'operatività in aree rurali o meno servite, rispondendo ai bisogni emergenti delle comunità.
- Promuovere la cooperazione con altri enti del Terzo Settore e pubbliche amministrazioni per progetti interterritoriali.

4. Politiche sociali e pari opportunità

- Rafforzare le politiche di genere, con piani di welfare aziendale orientati alla conciliazione vita-lavoro.
- Introdurre strumenti di monitoraggio interni su equità retributiva, accesso alla formazione, partecipazione ai ruoli decisionali.

5. Qualità dei servizi e innovazione

- Migliorare costantemente gli standard qualitativi attraverso sistemi di valutazione interna.
- Potenziare la digitalizzazione dei processi e l'adozione di sistemi certificati di gestione.

Obiettivi rendicontazione strategici

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/05/2025	Formazione del personale	La cooperativa si pone come obiettivo il rafforzamento delle competenze del personale attraverso percorsi di aggiornamento professionale continui.

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
		<p>Le modalità previste includono corsi specifici in aula e online, workshop tematici, affiancamenti operativi e partecipazione a seminari.</p> <p>L'obiettivo è garantire qualità nei servizi, sviluppo delle soft skills e adeguamento alle normative di settore.</p>
31/05/2025	Crescita professionale interna	<p>La cooperativa P.A GE.F.HA. punta a valorizzare le risorse interne attraverso percorsi strutturati di crescita professionale.</p> <p>Le modalità previste includono la formazione continua, l'affiancamento tra operatori, la mobilità interna tra servizi, e l'individuazione di talenti da avviare a ruoli di coordinamento.</p> <p>L'obiettivo è rafforzare le competenze, aumentare il senso di appartenenza e favorire la continuità e qualità dei servizi socio-educativi.</p>
31/05/2025	Certificazioni e modelli organizzativi, rating di legalità	<p>La cooperativa di tipo A intende rafforzare il proprio sistema organizzativo attraverso l'adozione di modelli certificati di gestione e il conseguimento di rating di qualità.</p> <p>Le modalità previste includono l'analisi dei processi interni, la definizione di procedure standardizzate, la formazione del personale e l'affiancamento di consulenti qualificati.</p>

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
		<p>L'obiettivo è garantire trasparenza, efficienza, qualità nei servizi e affidabilità nei confronti degli stakeholder pubblici e privati.</p>
31/05/2025	Formazione del personale	<p>La cooperativa si pone come obiettivo il rafforzamento delle competenze del personale attraverso percorsi di aggiornamento professionale continui.</p> <p>Le modalità previste includono corsi specifici in aula e online, workshop tematici, affiancamenti operativi e partecipazione a seminari.</p> <p>L'obiettivo è garantire qualità nei servizi, sviluppo delle soft skills e adeguamento alle normative di settore.</p>
31/05/2025	Crescita professionale interna	<p>La cooperativa P.A GE.F.HA. punta a valorizzare le risorse interne attraverso percorsi strutturati di crescita professionale.</p> <p>Le modalità previste includono la formazione continua, l'affiancamento tra operatori, la mobilità interna tra servizi, e l'individuazione di talenti da avviare a ruoli di coordinamento.</p> <p>L'obiettivo è rafforzare le competenze, aumentare il senso di appartenenza e favorire la continuità e qualità dei servizi socio-educativi.</p>

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/05/2025	Certificazioni e modelli organizzativi, rating di legalità	<p>La cooperativa di tipo A intende rafforzare il proprio sistema organizzativo attraverso l'adozione di modelli certificati di gestione e il conseguimento di rating di qualità.</p> <p>Le modalità previste includono l'analisi dei processi interni, la definizione di procedure standardizzate, la formazione del personale e l'affiancamento di consulenti qualificati.</p> <p>L'obiettivo è garantire trasparenza, efficienza, qualità nei servizi e affidabilità nei confronti degli stakeholder pubblici e privati.</p>
31/05/2025	Diversificazione dei servizi offerti	<p>La cooperativa mira ad ampliare e diversificare l'offerta dei propri servizi socio-educativi, assistenziali e sanitari, per rispondere in modo più efficace ai bisogni emergenti del territorio.</p> <p>Le modalità previste includono l'analisi dei bisogni locali, la co-progettazione con enti pubblici e partner del terzo settore, l'attivazione di nuove aree di intervento (es. domiciliarità innovativa, supporto alle famiglie, servizi digitali) e la formazione specifica del personale.</p> <p>L'obiettivo è rafforzare l'impatto sociale e l'inclusione delle fasce più fragili della popolazione.</p>
31/05/2025	Formazione del personale	<p>La cooperativa si pone come obiettivo il rafforzamento delle competenze del personale</p>

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
		<p>attraverso percorsi di aggiornamento professionale continui.</p> <p>Le modalità previste includono corsi specifici in aula e online, workshop tematici, affiancamenti operativi e partecipazione a seminari.</p> <p>L'obiettivo è garantire qualità nei servizi, sviluppo delle soft skills e adeguamento alle normative di settore.</p>
31/05/2025	Crescita professionale interna	<p>La cooperativa P.A GE.F.HA. punta a valorizzare le risorse interne attraverso percorsi strutturati di crescita professionale.</p> <p>Le modalità previste includono la formazione continua, l'affiancamento tra operatori, la mobilità interna tra servizi, e l'individuazione di talenti da avviare a ruoli di coordinamento.</p> <p>L'obiettivo è rafforzare le competenze, aumentare il senso di appartenenza e favorire la continuità e qualità dei servizi socio-educativi.</p>
31/05/2025	Certificazioni e modelli organizzativi, rating di legalità	<p>La cooperativa di tipo A intende rafforzare il proprio sistema organizzativo attraverso l'adozione di modelli certificati di gestione e il conseguimento di rating di qualità.</p> <p>Le modalità previste includono l'analisi dei processi interni, la definizione di procedure standardizzate, la</p>

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
		<p>formazione del personale e l'affiancamento di consulenti qualificati.</p> <p>L'obiettivo è garantire trasparenza, efficienza, qualità nei servizi e affidabilità nei confronti degli stakeholder pubblici e privati.</p>
31/05/2025	Diversificazione dei servizi offerti	<p>La cooperativa mira ad ampliare e diversificare l'offerta dei propri servizi socio-educativi, assistenziali e sanitari, per rispondere in modo più efficace ai bisogni emergenti del territorio.</p> <p>Le modalità previste includono l'analisi dei bisogni locali, la co-progettazione con enti pubblici e partner del terzo settore, l'attivazione di nuove aree di intervento (es. domiciliarità innovativa, supporto alle famiglie, servizi digitali) e la formazione specifica del personale.</p> <p>L'obiettivo è rafforzare l'impatto sociale e l'inclusione delle fasce più fragili della popolazione.</p>
31/05/2025	Formazione del personale	<p>La cooperativa si pone come obiettivo il rafforzamento delle competenze del personale attraverso percorsi di aggiornamento professionale continui.</p> <p>Le modalità previste includono corsi specifici in aula e online, workshop tematici, affiancamenti operativi e partecipazione a seminari.</p>

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
		<p>L'obiettivo è garantire qualità nei servizi, sviluppo delle soft skills e adeguamento alle normative di settore.</p>
31/05/2025	Crescita professionale interna	<p>La cooperativa P.A GE.F.HA. punta a valorizzare le risorse interne attraverso percorsi strutturati di crescita professionale.</p> <p>Le modalità previste includono la formazione continua, l'affiancamento tra operatori, la mobilità interna tra servizi, e l'individuazione di talenti da avviare a ruoli di coordinamento.</p> <p>L'obiettivo è rafforzare le competenze, aumentare il senso di appartenenza e favorire la continuità e qualità dei servizi socio-educativi.</p>
31/05/2025	Certificazioni e modelli organizzativi, rating di legalità	<p>La cooperativa di tipo A intende rafforzare il proprio sistema organizzativo attraverso l'adozione di modelli certificati di gestione e il conseguimento di rating di qualità.</p> <p>Le modalità previste includono l'analisi dei processi interni, la definizione di procedure standardizzate, la formazione del personale e l'affiancamento di consulenti qualificati.</p> <p>L'obiettivo è garantire trasparenza, efficienza, qualità nei servizi e affidabilità nei confronti degli stakeholder pubblici e privati.</p>

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/05/2025	Diversificazione dei servizi offerti	<p>La cooperativa mira ad ampliare e diversificare l'offerta dei propri servizi socio-educativi, assistenziali e sanitari, per rispondere in modo più efficace ai bisogni emergenti del territorio.</p> <p>Le modalità previste includono l'analisi dei bisogni locali, la co-progettazione con enti pubblici e partner del terzo settore, l'attivazione di nuove aree di intervento (es. domiciliarità innovativa, supporto alle famiglie, servizi digitali) e la formazione specifica del personale.</p> <p>L'obiettivo è rafforzare l'impatto sociale e l'inclusione delle fasce più fragili della popolazione.</p>
31/05/2025	Raggiungimento obiettivi 2030	<p>La cooperativa P.A.GE.F.HA. si impegna a contribuire attivamente al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030), in particolare nei settori dell'inclusione sociale, dell'uguaglianza di genere, dell'istruzione di qualità e del lavoro dignitoso.</p> <p>Le modalità per raggiungere questo obiettivo includono: il monitoraggio degli impatti sociali e ambientali, la promozione di progetti green e inclusivi, e la sensibilizzazione del personale e degli stakeholder.</p> <p>L'obiettivo è generare valore sostenibile per la comunità e il territorio.</p>